

Care Studentesse,  
Cari Studenti,

desidero porgere il mio saluto, certo che la vostra scelta di un percorso formativo offerto dal nostro Ateneo soddisfi in pieno le vostre aspirazioni culturali e professionali.

L'Università di Siena si è confermata anche quest'anno ai vertici della classifica Censis-Repubblica in Italia, una conferma che ci rende orgogliosi, ottenuta coniugando la valorizzazione della nostra tradizione e il consolidamento a livello nazionale e internazionale della ricerca e della didattica.

Fermi nel mantenere gli studenti al centro dei nostri progetti, abbiamo lavorato per sviluppare una rete integrata di servizi, in collaborazione con le altre istituzioni cittadine e del territorio. Tale lavoro si è concretizzato con la realizzazione del portale USienaWelcome, dove sono raccolte tutte le opportunità che permettono di vivere un'esperienza universitaria a tutto tondo. È stato inoltre creato nel cuore della città il Santa Chiara Lab, il nuovo spazio laboratoriale, espositivo e di dialogo multidisciplinare al servizio della progettualità, finalizzato a promuovere la socializzazione fra studenti e l'acquisizione di competenze trasversali, l'occupabilità dei giovani e l'innovazione in tutti i campi.

Vi porgo il mio più cordiale benvenuto, con i migliori auguri per un anno di studi sereno e produttivo.

il Rettore  
Prof. Angelo Riccaboni

<b>ORGANI DEL DIPARTIMENTO.....</b>	<b>5</b>
Consiglio di Dipartimento .....	5
Comitato per la Didattica .....	6
<b>I DOCENTI DEL CORSO DI LAUREA L-14.....</b>	<b>6</b>
<b>CORSO DI LAUREA IN CONSULENTE DEL LAVORO E DELLE RELAZIONI SINDACALI (CL. L-14).....</b>	<b>8</b>
Obiettivi Formativi Specifici.....	8
Attività Formative.....	8
Risultati di apprendimento attesi.....	9
Sbocchi occupazionali e professionali.....	10
<b>NORMATIVA GENERALE DEL CORSO DI LAUREA .....</b>	<b>11</b>
Ammissione.....	11
Test di Verifica delle "Conoscenze Iniziali dello Studente" .....	11
Crediti Formativi Universitari.....	11
Attività a Scelta dello Studente .....	12
Conoscenze Linguistiche e Modalità di Verifica .....	12
Orientamento e Tutorato .....	12
Valutazione della Didattica.....	12
Piano di Studio .....	12
Esami e Verifiche del Profitto .....	13
Commissione Esaminatrice .....	13
Propedeuticità.....	14
Esami degli Studenti Stranieri .....	14
<b>ESAME DI LAUREA .....</b>	<b>14</b>
Termini per l'Ammissione.....	14
Modalità .....	14
Assegnazione della Tesina di Laurea .....	15
Commissione di Esame di Laurea .....	15
<b>ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA .....</b>	<b>16</b>
Piano di Studi.....	16
Calendario Didattico a.a. 2016/2017 .....	16
Frequenza delle Lezioni.....	17
<b>INSEGNAMENTI ATTIVATI.....</b>	<b>18</b>
<b>PROGRAMMI DEI CORSI.....</b>	<b>19</b>
Diritto Amministrativo .....	19
Diritto Commerciale – I Modulo (A-L).....	19
Diritto Commerciale - I Modulo (M-Z) .....	19
Diritto Commerciale - II Modulo (A-L).....	20
Diritto Commerciale - II Modulo (M-Z) .....	20
Diritto Costituzionale .....	21

Diritto del Lavoro e Sindacale - I e II Modulo .....	21
Diritto del Lavoro Europeo .....	21
Diritto del Lavoro nella Pubblica Amministrazione .....	22
Diritto della Sicurezza Sociale e Relazioni Industriali - I Modulo .....	22
Diritto Della Sicurezza Sociale E Relazioni Industriali - IIModulo .....	23
Diritto Penale del Lavoro .....	23
Diritto Processuale Civile e del Lavoro.....	24
Diritto Processuale Penale.....	25
Diritto Tributario.....	26
Economia Aziendale.....	26
Economia Politica e del Lavoro - I e II Modulo.....	26
Istituzioni di Diritto Internazionale e dell'UE .....	28
Istituzioni di Diritto Privato.....	28
Sociologia del Lavoro .....	29
Statistica.....	29
Storia della Legislazione Sociale .....	29
Storia Giuridica dell'impresa e del Lavoro - I Modulo.....	30
Storia Giuridica dell'impresa e del Lavoro - II Modulo.....	30
Teoria Generale del Diritto .....	31
Tirocinio .....	31
<b>CORSI DI RECUPERO .....</b>	<b>32</b>
Storia Giuridica dell'impresa e del Lavoro .....	32
<b>CENTRO LINGUISTICO D'ATENEO (CLA).....</b>	<b>33</b>
<b>DSU TOSCANA.....</b>	<b>34</b>
<b>ORIENTAMENTO E TUTORATO.....</b>	<b>35</b>
Unità Operativa per l'Orientamento e per il Tutorato.....	35
Orientamento.....	35
Tutorato .....	37
<b>MOBILITA' IN EUROPA PER STUDIO E FORMAZIONE .....</b>	<b>39</b>
Programma Erasmus + .....	39
Erasmus for Studies.....	39
Erasmus for Traineeship .....	39
<b>UNIVERSITA' – LAVORO .....</b>	<b>43</b>
<b>BORSE DI STUDIO E FORMAZIONE POST LAUREA – DGIUR.....</b>	<b>45</b>
Borse di Studio.....	45
Esercitazioni Pratiche e Introduzione ad Attività Professionali .....	45
Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali .....	45
Dottorato di Ricerca.....	45
Opportunità Post-Laurea .....	46
<b>BIBLIOTECA DI AREA GIURIDICO POLITOLOGICA "CIRCOLO GIURIDICO" .....</b>	<b>49</b>
Guida alla Biblioteca "Circolo Giuridico".....	49
Accesso alla Biblioteca.....	51

Sezioni della Biblioteca .....	51
Cataloghi.....	51
Servizi per gli Utenti del "Circolo Giuridico" .....	53
<b>INFORMAZIONI GENERALI.....</b>	<b>56</b>
Ufficio Studenti e Didattica .....	56
URP – Ufficio Relazioni con il Pubblico .....	57

## **ORGANI DEL DIPARTIMENTO**

### **Direttore**

Prof.ssa Stefania Pacchi

## **CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO**

### **Professori Ordinari**

Castrucci Emanuele	Pacchi Stefania
Cianferotti Giulio	Padelletti Maria Luisa
Colao Floriana	Pagliantini Stefano
Comporti Gian Domenico	Piergigli Valeria
Cosi Giovanni	Pisaneschi Andrea
Diciotti Enrico	Pistolesi Francesco
Gaeta Lorenzo	Santoro Vittorio
Guerrini Roberto	Scarselli Giuliano
Mattarella Bernardo Giorgio	Stolfi Emanuele
Nardi Paolo	Ventura Marco

### **Professori Associati**

Baccari Gian Marco	Palmieri Alessandro
Bindi Elena	Passaniti Paolo
Carmignani Sonia	Pavoni Riccardo
Cossa Giovanni	Perini Mario
Leoncini Isabella	Pietrini Stefania
Loffredo Antonio	Pisaneschi Niccolò
Micheletti Dario	Toti Barbara

### **Ricercatori**

Benvenuti Stefano	Maffei Paola
Dami Filippo	Mecatti Irene
Fanuele Chiara	Mordini Maura
Ficcarelli Beatrice	Navone Gianluca
Gualdani Annalisa	Tofanini Roberto
Lazzeroni Lara	Vigni Patrizia
Lenzerini Federico	

### **Rappresentante degli Assegnisti di ricerca**

Becucci Silvia

### **Rappresentanti degli Studenti**

Barbaro Silvia	Sciortino Francesco
Ciaburri Domenico	Spagnuolo Raffaele
Di Pietro Paolo Giulio	Zangrilli Alessandra
Sciortino Claudio	

### **Rappresentanti del Personale Tecnico-Amministrativo**

Pinzi Giovanna	Pirotta Violante
----------------	------------------

## COMITATO PER LA DIDATTICA

Prof. Gian Marco Baccari  
Prof. Paolo Passaniti  
Prof.ssa Lara Lazzeroni  
Prof. Gianluca Navone

### I DOCENTI DEL CORSO DI LAUREA L-14

Baccari Gian Marco	Ius/16	Stanza 36 II piano	gianmarco.baccari@unisi.it	0577-233557
Baccini Alberto	Secs-p/01	Stanza 6 IV piano	alberto.baccini@unisi.it	0577-233076
Barnabè Federico	Secs-p/07	DISAG	federico.barnabe@unisi.it	0577-232759
Bindi Elena	Ius/09	Stanza 32 II piano	elena.bindi@unisi.it	0577-233553
Colao Floriana	Ius/19	Stanza 14 IV piano	floriana.colao@unisi.it	0577-233086
Cossa Giovanni	Ius/18	Stanza 8 IV piano	giovanni.cossa@unisi.it	0577-233094
Dami Filippo	Ius/12	Stanza 48 II piano	filippo.dami@unisi.it	0577-233007
Diciotti Enrico	Ius/20	Stanza 31 II piano	enrico.diciotti@unisi.it	0577-233552
Ficcarelli Beatrice	Ius/15	Stanza 23 II piano	beatrice.ficcarelli@unisi.it	0577-233027
Fiorai Bruno	Ius/07	Stanza 50 II piano	bruno.fiorai@unisi.it	0577-233188
Iaria Domenico	Ius/10		iaria@studiolessona.it	3472822005
Lazzeroni Lara	Ius/07	Stanza 22 II piano	lara.lazzeroni@unisi.it	0577-233797
Leoncini Isabella	Ius/17	Stanza 29 II piano	isabella.leoncini@unisi.it	0577-233556
Loffredo Antonio	Ius/07	Stanza 20 II piano	antonio.loffredo@unisi.it	0577-233549
Mecatti Irene	Ius/04	Stanza 46 II piano	irene.mecatti@unisi.it irenemec@libero.it	0577-233063
Navone Gianluca	Ius/01	Stanza 21 II piano	gianluca.navone@unisi.it	0577-233103
Pacchi Stefania	Ius/04	Stanza del Direttore IV piano	stefania.pacchi@unisi.it	0577-233015
Palmitesta Paola	Secs-s/01	Stanza 12 I piano	paola.palmitesta@unisi.it	0577-233495

Passaniti Paolo	Ius/19	Stanza 23 II piano	paolo.passaniti@unisi.it	0577-233074
Pavoni Riccardo	Ius/13-14	Stanza 45 II piano	riccardo.pavoni@unisi.it	0577-233194
Pelliccia Luigi	Ius/07	Stanza 50 II piano	pelliccia4@unisi.it	0577-233091
Santoro Vittorio	Ius/04	Stanza 47 II piano	vittorio.santoro@unisi.it	0577-233149
Santos Fernandez Maria Dolores	Ius/07	Stanza 21 II piano	santos@unisi.it	0577-233103

**IMPORTANTE** - Gli orari di ricevimento dei docenti saranno indicati nel sito web del Dipartimento e in avvisi cartacei esposti al I piano del Complesso Didattico di Via Mattioli, oltre che nelle bacheche delle rispettive stanze.

### **Orientamento, Tutorato, Erasmus e Mobilità internazionale**

Orientamento e Tutorato	Stanze 37-38 II Piano	giurisprudenzaorienta@unisi.it roberto.tofanini@unisi.it stefano.benvenuti@unisi.it	0577-233560 338-7588780 335-454702
Erasmus e Mobilità Internazionale	Stanza 20 II Piano	mario.perini@unisi.it	0577-233555

## **CORSO DI LAUREA IN CONSULENTE DEL LAVORO E DELLE RELAZIONI SINDACALI (CL. L-14)**

È istituito presso il Dipartimento di Giurisprudenza, che conduce da più di un decennio attività di formazione e qualificazione professionale nel settore, il Corso di Laurea in Consulente del lavoro e delle relazioni sindacali (Counsellor of Labour Law and Labour Relations) appartenente alla Classe L14, a norma del D.M. 270/2004 e successivi decreti attuativi.

Il Corso di Laurea in Consulente del lavoro e delle relazioni sindacali ha una durata normale di tre anni ed ha l'obiettivo di fornire agli studenti un alto livello di qualificazione sia per l'esercizio della libera professione (L. 6 aprile 2007, n. 46) sia per lo svolgimento di attività subordinata o parasubordinata negli ambiti dell'organizzazione e gestione aziendali, delle relazioni industriali e della organizzazione e gestione dei rapporti di lavoro, pubblici e privati.

Per il conseguimento della Laurea in Consulente del lavoro e delle relazioni sindacali è necessario aver conseguito 180 CFU, secondo quanto previsto dal regolamento.

Il piano degli studi del Corso di Laurea prevede 19 esami per gli insegnamenti di base, caratterizzanti, affini o integrativi, oltre a quelli per le altre attività formative (conoscenze linguistiche e informatiche e crediti a libera scelta dello studente) e per la prova finale.

### **Obiettivi Formativi Specifici**

Il Corso di Laurea, accogliendo i suggerimenti pervenuti dalle organizzazioni professionali e sindacali, organizza i contenuti formativi con particolare riferimento alla preparazione giuridica di base ed alle materie afferenti alla conduzione dell'impresa, delle relazioni industriali e sindacali, degli assetti del mercato, della produzione e del lavoro.

In particolare, sono perseguiti gli obiettivi di fornire agli studenti una solida preparazione nelle materie che costituiscono l'impianto fondamentale della preparazione giuridica di base, strutturando, successivamente, i contenuti delle materie di rilevanza giuslavoristica in modo da risultare aderenti alle esigenze professionali, con ampio spazio alle materie economiche e aziendalistiche, i cui contenuti sono specificamente mirati alla preparazione di professionisti nel settore lavoristico, sindacale e della gestione aziendale.

L'obiettivo è quello di fornire ai laureati, da un lato, le conoscenze nei settori fondamentali per la preparazione giuridica con specifico riferimento alle materie che si collocano negli ambiti storico-filosofico, privatistico, costituzionalistico, commercialistico, economico, sociologico e processualistico, dall'altro, competenze approfondite nel settore giuslavoristico e nelle materie a questo connesse, in modo che il laureato sappia intervenire nella gestione e nella consulenza alle imprese o, comunque, in favore di un'organizzazione di lavoro pubblica o privata, nonché sappia risolvere problemi di gestione aziendale, di relazioni industriali e dei rapporti di lavoro, anche con riferimento alle associazioni sindacali e alle associazioni rappresentative di interessi collettivi e professionali.

### **Attività Formative**

Le attività formative si distinguono in quattro tipi: attività di base, attività caratterizzanti, attività affini o integrative, altre attività formative.

Le attività di base comprendono i seguenti settori scientifico- disciplinari:



- Storico-giuridico: Diritto romano e Diritti dell'antichità (Ius/18), Storia del diritto medievale e moderno (Ius/19, per un totale di 12 CFU);
- Filosofico-giuridico: Filosofia del diritto (Ius/20 – 9 CFU);
- Privatistico: Diritto privato (Ius/01- 9 CFU);
- Costituzionalistico: Diritto costituzionale (Ius/08- 9 CFU).

Le attività caratterizzanti comprendono i seguenti settori scientifico- disciplinari:

- Economico pubblicistico: Diritto tributario (Ius/12- 9 CFU), Economia politica (Secs-p/01- 12 CFU), Statistica (Secs-s/01- 6 CFU), Economia aziendale (Secs-p/07- 9 CFU);
- Giurisprudenza: Diritto del lavoro (Ius/07- 12 CFU), Diritto commerciale (Ius/04- 12 CFU), Diritto amministrativo (Ius/10- 9 CFU), Diritto internazionale (Ius/13- 6 CFU);
- Discipline giuridiche d'impresa e settoriali: Sociologia (Sps/09- 6 CFU), Diritto processuale civile (Ius/15- 9 CFU), Diritto processuale penale (Ius/16- 6 CFU).

Le attività affini o integrative comprendono i seguenti settori scientifico- disciplinari:

- Ius/07 (Diritto del lavoro- 12 CFU);
- Ius/14 (Diritto dell'unione europea- 6 CFU);
- Ius/17 (Diritto penale- 6 CFU).

Il gruppo delle attività affini o integrative è caratterizzato dall'inserimento di materie di forte connotazione interdisciplinare, che collegano le regole del settore del lavoro con il diritto comunitario e il diritto penale, in special modo per i profili relativi al funzionamento del sistema di relazioni industriali e alle garanzie dovute ai diritti della persona del lavoratore sia in ambito nazionale che europeo.

Le altre attività formative comprendono:

- due materie a scelta dello studente (12 CFU)
- conoscenza della lingua inglese (3 CFU)
- tirocinio formativo e di orientamento (2 CFU)
- prova finale (4 CFU).

### **Risultati di apprendimento attesi**

Il laureato in Consulente del lavoro e delle relazioni sindacali dovrà acquisire conoscenza e capacità di comprensione, capacità di applicare le proprie conoscenze; dovrà, altresì, possedere autonomia di giudizio, abilità comunicative e capacità di apprendimento.

Rispetto al primo profilo, è richiesta la conoscenza delle norme nazionali e comunitarie sulle questioni individuali e collettive del lavoro e delle controversie giudiziali, nonché quella relativa alla gestione dell'impresa massimamente sotto l'aspetto fiscale e tributario.

Rispetto al secondo profilo, è richiesta la capacità di applicare le norme e la loro incidenza nel contesto aziendale e nei singoli rapporti di lavoro; in particolare, la capacità di identificare le misure per la gestione del personale.

Rispetto al terzo profilo, la capacità di individuare la soluzione migliore e più efficace per l'applicazione delle norme, dei contratti collettivi e degli indirizzi giurisprudenziali.

Rispetto al quarto profilo, la capacità di adottare il linguaggio giuridico adeguato, di trasmettere informazioni, di spiegare le norme e le loro valenze.

Rispetto al quinto profilo, la capacità di implementare le proprie conoscenze e abilità acquisite durante il CdL.

### **Sbocchi occupazionali e professionali**

Il Corso di Laurea prepara per l'accesso alla libera professione e per lo svolgimento di attività di lavoro autonomo, subordinato o parasubordinato a favore di imprese private, enti pubblici e organizzazioni sindacali o, comunque, rappresentative di interessi professionali tipici del mondo del lavoro e dell'impresa.

In particolare, oltre alla libera professione quale Consulente del Lavoro, sono da segnalare i profili professionali di Specialista dell'organizzazione del lavoro, Specialista in risorse umane, Segretario amministrativo e tecnico degli affari generali, Specialista dell'assistenza e della previdenza sociale, Tecnico dei servizi di collocamento.

## NORMATIVA GENERALE DEL CORSO DI LAUREA

### Ammissione

Per l'accesso al Corso di Laurea occorre essere in possesso del diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo, anche conseguito all'estero, riconosciuto equivalente.

### Test di Verifica delle "Conoscenze Iniziali dello Studente"

Per gli studenti che nell'a.a. 2016/2017 si iscrivono al Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza (anche provenendo da altro Ateneo nel quale non abbiano superato analoga prova, o in possesso di altra laurea), sono predisposti dei test di verifica delle "conoscenze iniziali dello studente". La partecipazione a tali test riveste carattere obbligatorio.

Non sono tenuti a sostenere il test di verifica gli studenti in transito, già iscritti alla LMG/01 o alla L14 di altro Ateneo e che abbiano già svolto tale test nella sede di origine.

Non sono tenuti a sostenere il test di verifica gli studenti degli Istituti Statali di Istruzione Superiore che abbiano, nel corso dell'a.s. 2015/2016, effettuato e superato il test presso la sede della propria Scuola e abbiano ottenuto la certificazione rilasciata dal Dipartimento.

Sono invece tenuti a sostenere il test di verifica gli studenti immatricolati al Corso di laurea L14 negli a.a. 2011/2012, 2012/2013, 2013/2014, 2014/2015 e 2015/2016 che non abbiano effettuato e/o superato i precedenti test.

Tali test verteranno su argomenti di cultura generale, con particolare riguardo a principi dell'ordinamento italiano e all'attualità politica, storia moderna e contemporanea, attitudine al ragionamento giuridico, lessico e operazioni elementari del discorso.

Per l'anno accademico 2016/2017 sono state previste **le seguenti sessioni di esame:**

- **19 settembre 2016, ore 10;**
- **14 gennaio 2017, ore 10.**

Per la preparazione al test, è necessario effettuare:

- 1) un'attenta lettura della Costituzione italiana,
- 2) un ripasso o uno studio di un manuale di storia moderna in uso presso gli Istituti di Istruzione Superiore,
- 3) lo studio del volume di L. Lantella-E. Stolfi-M. Deganello, *Operazioni elementari di discorso e sapere giuridico*, Giappichelli, Torino, ristampa integrata e corretta, 2007.

Per gli studenti che in tale prova non conseguiranno un esito positivo potranno essere organizzati specifici corsi di recupero.

### Crediti Formativi Universitari

I CFU per il triennio sono attribuiti secondo la seguente scala di corrispondenza:

- corso di 60 ore pari a 9 CFU
- corso di 40 ore pari a 6 CFU

Lo studente in trasferimento da altro corso di laurea, anche se proveniente da altra università, può chiedere il riconoscimento dei crediti maturati nella carriera precedente, previa presentazione del certificato storico, rilasciato dall'Università di provenienza, comprovante il superamento di esami convalidabili e la relativa valenza in CFU.

Il Comitato per la didattica, per favorire una maggiore ed effettiva mobilità degli studenti, valuta il riconoscimento dei CFU nei passaggi tra corsi di studio nella misura maggiore possibile; in particolare, quando il trasferimento sia effettuato tra corsi di studio

appartenenti alla medesima classe, il riconoscimento dei crediti non potrà essere inferiore al 50%.

Ai fini del riconoscimento, il Comitato per la didattica terrà conto dei seguenti criteri:

- equipollenza e coerenza dei contenuti delle attività formative, svolte dallo studente in trasferimento con gli obiettivi formativi specifici del Corso di Laurea;
- effettiva preparazione dello studente, accertata mediante colloqui individuali;
- obsolescenza in tutto o in parte dei crediti per i quali lo studente richiede il riconoscimento. Il Comitato per la didattica, valuta, secondo la tabella approvata dal Consiglio di Dipartimento, l'eventuale obsolescenza, in tutto o in parte, e stabilisce l'entità del debito formativo da recuperare, fissando le relative modalità.

In caso di conoscenze e abilità professionali pregresse, il Comitato per la Didattica riconosce, in modo individuale e a seguito di procedura di accertamento e di verifica della certificazione presentata dall'interessato, un numero massimo di crediti formativi pari a 30. Il riconoscimento è limitato ad attività formative realizzate di concerto con l'Ateneo o con altre Università italiane o straniere, ed è condizionato alla valutazione di coerenza con gli obiettivi formativi specifici del Corso di Laurea da parte del Comitato per la didattica.

### **Attività a Scelta dello Studente**

Lo studente, nel suo percorso formativo, sceglie due materie tra gli insegnamenti attivati presso il Corso di laurea L14 o nella LMG/01 per complessivi 12 CFU.

Lo studente potrà scegliere come "materie a scelta" anche quelle attivate nel corso di laurea in Giurisprudenza (LMG-01).

Lo studente può acquisire i 12 CFU a libera scelta anche sostenendo esami relativi ad insegnamenti e moduli attivati presso altri corsi di laurea dell'Ateneo. In tal caso, l'acquisizione è subordinata a specifica autorizzazione da parte del Comitato per la didattica, che ne valuta la coerenza con gli specifici obiettivi formativi del Corso di Laurea.

### **Conoscenze Linguistiche e Modalità di Verifica**

Gli studenti dovranno acquisire la conoscenza della lingua inglese a livello B1.

Le competenze linguistiche sono attestate o dalla certificazione internazionale (PET) da conseguire presso il Centro linguistico di Ateneo (v. *infra*), o da idoneità interna, rilasciata dal medesimo Centro linguistico.

### **Orientamento e Tutorato**

Le attività di orientamento e tutorato sono svolte dal Comitato per la didattica, dai docenti delegati per l'orientamento e il tutorato secondo quanto previsto dal Regolamento didattico di Ateneo e dal Regolamento didattico del Dipartimento.

### **Valutazione della Didattica**

Il Comitato valuta la didattica attraverso i risultati dei questionari di valutazione e progetta, ove lo ritenga opportuno, interventi di recupero e assistenza agli studenti.

### **Piano di Studio**

Lo studente completa il proprio piano di studi inserendo due materie a scelta tra quelle indicate dal Consiglio di Dipartimento e/o tra quelle riportate alla voce "Attività a scelta dello studente".

## **Esami e Verifiche del Profitto**

Tutti gli insegnamenti si concludono con un esame di profitto. Le modalità di svolgimento delle prove di esame sono comunicate dal docente all'inizio del corso. In via preliminare, il docente può accertare, tramite colloquio orale o prova scritta, l'idoneità dello studente a sostenere l'esame.

Lo studente può sostenere contemporaneamente più esami di profitto per gli insegnamenti facenti parte del medesimo settore scientifico-disciplinare.

Il numero delle sessioni di esame e il numero degli appelli previsti in ogni sessione sono stabiliti dal Regolamento didattico del Dipartimento, in conformità a quanto previsto dal Regolamento didattico di Ateneo.

Sui verbali degli esami dovranno essere apposte almeno due firme. Sui verbali di acquisizione crediti con attività formative diverse rispetto all'esame è sufficiente l'apposizione di un'unica firma.

## **I semestri durante i quali saranno impartiti i corsi saranno comunicati mediante affissione di avvisi e pubblicati sulla pagina web del Dipartimento**

Gli studenti devono sostenere gli esami con i docenti dei corsi di appartenenza (anche in reazione alla lettera iniziale del proprio cognome nel caso di corsi sdoppiati). **L'esame non regolare da tale punto di vista è annullato d'ufficio.** Gli esami possono essere sostenuti solo dopo che il relativo corso è stato concluso (sempre che non si tratti di insegnamento previsto per un anno anteriore a quello di iscrizione dello studente).

## **Commissione Esaminatrice**

Le commissioni degli esami di profitto sono nominate dal Presidente del Comitato per la didattica, su proposta dei titolari degli insegnamenti, e devono essere composte da almeno due membri: il titolare dell'insegnamento o un suo sostituto (anche docente di materia affine), un ricercatore dello stesso settore scientifico disciplinare o un cultore della materia preventivamente segnalato dal Presidente della commissione al Presidente del Comitato per la didattica e al Direttore del Dipartimento.

Sui verbali degli esami dovranno essere apposte almeno due firme, di cui non più di una da parte di un cultore della materia. Nel caso di verbalizzazione elettronica degli esami, il verbale deve essere firmato digitalmente dal solo Presidente della commissione, ai sensi dell'art. 34 del Regolamento Didattico di Ateneo. Le modalità di svolgimento delle prove di esame vengono comunicate all'inizio del corso dal titolare dell'insegnamento, il quale ne resta, ad ogni effetto, unico responsabile.

## Propedeuticità

<b>ATTIVITA' PROPEDEUTICHE</b>	<b>INSEGNAMENTO</b>
Istituzioni di Diritto privato e Diritto costituzionale	Diritto commerciale
	Diritto del lavoro e sindacale
	Diritto della Sicurezza sociale e Relazioni Industriali
	Istituzioni di diritto internazionale e dell'UE
	Diritto del lavoro europeo
	Diritto penale del lavoro
	Diritto amministrativo
	Diritto tributario

<b>ATTIVITA' PROPEDEUTICHE</b>	<b>INSEGNAMENTO</b>
Istituzioni di Diritto privato, Diritto costituzionale, Diritto del lavoro e sindacale e Diritto della sicurezza sociale e Relazioni industriali	Diritto processuale civile del lavoro

<b>ATTIVITA' PROPEDEUTICHE</b>	<b>INSEGNAMENTO</b>
Istituzioni di Diritto privato, Diritto costituzionale e Diritto penale del lavoro	Diritto processuale penale

## Esami degli Studenti Stranieri

Gli studenti stranieri sostengono esami esclusivamente su corsi impartiti e frequentati nel periodo che coincide con la loro presenza. Gli esami sono svolti in lingua italiana.

## ESAME DI LAUREA

### Termini per l'Ammissione

Per essere ammesso all'esame di laurea, lo studente deve presentare personalmente domanda alla Segreteria Studenti almeno venti giorni prima della data prevista per l'esame. Tale termine è inderogabile. Contestualmente alla presentazione della domanda, lo studente deve altresì depositare copia della tesi di laurea nella sua stesura definitiva.

### Modalità

Per gli immatricolati fino all'a.a. 2014/2015 la prova finale consiste, in via alternativa,

- nella redazione a cura del candidato di un elaborato scritto e della relativa discussione orale,
- in una prova orale avente ad oggetto materie di base e caratterizzanti indicate dal Comitato per la Didattica.

Per gli immatricolati dall'a.a. 2015/2016 la prova finale consisterà nella valutazione, da parte della Commissione di laurea, di un elaborato scritto, sotto la supervisione del docente relatore.

Lo studente può scegliere di sostenere la prova finale in lingua inglese.

Il candidato deve dimostrare approfondita conoscenza delle materie, capacità di rielaborare in modo critico le interpretazioni dottrinali e giurisprudenziali relative agli istituti oggetto dell'elaborato scritto o dell'esame orale finale, di individuare soluzioni, anche originali, alle principali questioni giuridiche affrontate, nonché di evidenziare la capacità di esporre con chiarezza e di argomentare efficacemente sia in forma scritta che orale.

Alla prova finale di laurea sono attribuiti 4 CFU.

La Commissione di laurea può attribuire un punteggio massimo pari a punti 6, che si aggiungono alla media finale sui voti riportati nei singoli esami. La Commissione, nel giudizio di merito, deve tenere conto in misura prevalente dell'intero percorso di studi svolto dallo studente.

Ulteriori punti sono attribuiti secondo i seguenti criteri:

- se il candidato si laurea in tre anni, la maggiorazione sarà di 3 punti;
- se il candidato si laurea in quattro anni, la maggiorazione sarà di 1 punto;
- se il candidato avrà fruito di una borsa Erasmus, la maggiorazione sarà di 1 punto;
- se il candidato avrà svolto un periodo di stage, diverso ed aggiuntivo rispetto al tirocinio curriculare, la maggiorazione sarà di un punto.

La votazione della prova finale è espressa in centodecimi con eventuale lode.

La certificazione relativa all'esame di laurea risulta da un apposito verbale.

### **Assegnazione della Tesina di Laurea**

Lo studente può chiedere dal II anno l'assegnazione dell'argomento che sarà oggetto della tesina.

La richiesta è presentata ad uno dei docenti titolari di Corso ovvero ad un ricercatore d'intesa con il titolare dell'insegnamento.

Periodicamente, il Comitato per la didattica procede ad una verifica del carico di tesi pendente su ogni docente del Corso di laurea; allo studente che ne faccia richiesta il Comitato può indicare uno o più docenti che si rendano disponibili per l'assegnazione della tesina in attuazione dell'obbligo dettato dall'art. 16 punto 7 Regolamento Didattico di Ateneo.

E' onere dello studente che abbia ottenuto una successiva assegnazione di tesina da altro docente, comunicare al docente che gli abbia già assegnato una tesina in precedenza la rinuncia allo svolgimento della stessa.

### **Commissione di Esame di Laurea**

La commissione degli esami di laurea deve essere composta da non meno di cinque membri, di cui almeno due professori. Può partecipare alla commissione non più di un cultore della materia e comunque in sovrannumero.

**ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA**  
**Piano di Studi**

<b>SSD</b>	<b>I ANNO</b>	<b>CFU</b>
Ius/01	Istituzioni di diritto privato	9
Ius/08	Diritto costituzionale	9
Ius/20	Teoria generale del diritto	9
Ius/18, Ius/19	Storia giuridica dell'impresa e del lavoro (Diritto commerciale romano + Storia del diritto commerciale e del lavoro)	12
Secs-p/01	Economia politica e del lavoro	12
Secs-s/01	Statistica	6
	Lingua inglese B1	3
		<b>60</b>
<b>SSD</b>	<b>II ANNO</b>	
Ius/04	Diritto commerciale	12
Ius/07	Diritto del lavoro e sindacale	12
Ius/07	Diritto della sicurezza sociale e Relazioni industriali	12
Ius/13	Istituzioni di diritto internazionale e dell'UE	6
Ius/14	Diritto del lavoro europeo	6
Ius/17	Diritto penale del lavoro	6
Sps/09	Sociologia del lavoro	6
		<b>60</b>
<b>SSD</b>	<b>III ANNO</b>	
Ius/10	Diritto amministrativo	9
Ius/12	Diritto tributario	9
Ius/15	Diritto processuale civile del lavoro	9
Ius/16	Diritto processuale penale	6
Secs-p/07	Economia aziendale	9
	Materia a scelta	6
	Materia a scelta	6
	Tirocinio	2
	Tesina di laurea	4
		<b>60</b>

**Calendario Didattico a.a. 2016/2017**

I corsi sono organizzati per semestri.

Le lezioni dei corsi del I semestre nell'anno accademico 2016/2017 hanno inizio il 26 settembre 2016 e terminano il 22 dicembre 2016. Le lezioni del II semestre hanno inizio il 27 febbraio 2017 e terminano il 10 giugno 2017.



Per tutta la durata dell'anno accademico ogni docente dovrà assicurare almeno tre ore settimanali di attività (didattica, tutorale e di sostegno agli studenti)<sup>1</sup>.

Gli appelli di esame si svolgeranno secondo il seguente calendario:

Sessione straordinaria riservata ai fuori corso: 1 appello 12 – 17 dicembre 2016;

I sessione di esami: 3 appelli 9 gennaio 2017 – 25 febbraio 2017;

Sessione straordinaria: 1 appello 19 – 22 aprile 2017;

II sessione di esami: 3 appelli 12 giugno 2017 – 31 luglio 2017;

III sessione di esami: 2 appelli 1° – 23 settembre 2017.

Sessioni di Laurea:

Per gli esami di laurea sono previste le seguenti sessioni: ottobre 2016, febbraio 2017, aprile 2017, luglio 2017.

### **Frequenza delle Lezioni**

Per quanto sia incoraggiata ed incentivata la partecipazione attiva, non esiste un obbligo formale di frequenza, ad eccezione di quanto previsto per l'idoneità di lingua inglese.

Anche il Tirocinio prevede un analogo obbligo.

---

<sup>1</sup> In caso di assenze prolungate del docente, il Consiglio di Dipartimento assume i necessari provvedimenti consentiti dall'ordinamento universitario.

## INSEGNAMENTI ATTIVATI

Sono attivati per il corso di laurea in Consulente del lavoro e delle relazioni sindacali i seguenti insegnamenti:

<b>SSD</b>	<b>INSEGNAMENTI</b>	<b>CREDITI</b>	<b>ORE</b>
Ius/10	Diritto amministrativo	9	60
Ius/04	Diritto commerciale (mutuato da LMG01)	12	80
Ius/08	Diritto costituzionale	9	60
Ius/07	Diritto del lavoro e sindacale	12	80
Ius/14	Diritto del lavoro europeo	6	40
Ius/07	Diritto del lavoro nella Pubblica Amministrazione	6	40
Ius/07	Diritto della sicurezza sociale e Relazioni industriali	12	80
Ius/17	Diritto penale del lavoro	6	40
Ius/15	Diritto processuale civile del lavoro	9	60
Ius/16	Diritto processuale penale	6	40
Ius/12	Diritto tributario	9	60
Secp-/07	Economia aziendale (mutuato da Economia aziendale dip.to DISAG)	9	60
Secs-p/01	Economia politica e del lavoro	12	80
Ius/13	Istituzioni di diritto internazionale e dell'UE	6	40
Ius/01	Istituzioni di diritto privato	9	60
Sps/09	Sociologia del lavoro	6	40
Secs-s/01	Statistica (mutuato da Statistica dip.to DISPI)	6	40
Ius/19	Storia della legislazione sociale	6	40
Ius/18-19	Storia giuridica dell'impresa e del lavoro	12	80
Ius/20	Teoria generale del diritto	9	60
	Tirocinio	2	14

**IMPORTANTE:** Gli studenti potranno scegliere come "materie a scelta" anche quelle attivate nel corso di laurea in Giurisprudenza (LMG-01).

## PROGRAMMI DEI CORSI

### **DIRITTO AMMINISTRATIVO**

IUS/10 - 9 CFU - 60 ore

**Docente da determinare**

**Programma:**

Il programma e i testi saranno indicati dal docente all'inizio del corso.

### **DIRITTO COMMERCIALE – I MODULO (A-L)**

IUS/04 - 6 CFU - 40 ore

**Prof. Vittorio Santoro**

**Mutuato da Diritto Commerciale (A-L) I modulo, corso di laurea in Giurisprudenza**

**Programma**

I modulo: L'imprenditore; le categorie di imprenditori; l'acquisto della qualità di imprenditore; lo statuto dell'imprenditore commerciale.

L'azienda; i segni distintivi. Opere d'ingegno; invenzioni industriali. La disciplina della concorrenza.

I consorzi fra imprenditori; il gruppo europeo di interesse economico; le associazioni temporanee di imprese.

I contratti dell'impresa; la vendita; la somministrazione; i contratti di distribuzione; l'appalto; il contratto di trasporto; i contratti per il turismo; deposito nei magazzini generali; il mandato; il contratto di agenzia; la mediazione. Il conto corrente ordinario.

I contratti bancari.

L'intermediazione finanziaria; l'intermediazione mobiliare; mercato mobiliare e contratti di borsa.

Il contratto di assicurazione. L'associazione in partecipazione.

I titoli di credito in generale; la cambiale; l'assegno bancario; l'assegno circolare.

La crisi dell'impresa commerciale. Il fallimento. Il concordato preventivo; gli accordi di ristrutturazione dei debiti. La liquidazione coatta amministrativa. L'amministrazione straordinaria delle grandi imprese insolventi.

**Testi consigliati**

A. Graziani, G. Minervini, U. Belviso, V. Santoro, Manuale di diritto commerciale, ult. Ed.

**Note**

Il testo va studiato integralmente ad eccezione della parte relativa alle società (parte terza sino al cap. undicesimo). Resta inteso che i capitoli dodicesimo, tredicesimo e quattordicesimo sono compresi nel programma del primo modulo.

E' possibile preparare l'esame su ogni altro manuale purché aggiornato.

### **DIRITTO COMMERCIALE - I MODULO (M-Z)**

IUS/04 - 6 CFU - 40 ore

**Mutuato da Diritto Commerciale (M-Z) I modulo, corso di laurea in Giurisprudenza**

## **DIRITTO COMMERCIALE - II MODULO (A-L)**

IUS/04 - 6 CFU - 40 ore

**Prof.ssa Stefania Pacchi**

**Mutuato da Diritto Commerciale (A-L) II modulo, corso di laurea in Giurisprudenza**

### **Programma**

Le società: nozione di società e tipi di società. La società semplice e la società in nome collettivo: la costituzione della società; l'ordinamento patrimoniale; l'attività sociale; scioglimento del singolo rapporto sociale; scioglimento della società. La società in accomandita semplice. La società per azioni: la costituzione; i conferimenti. Le azioni: azioni e capitale sociale; partecipazione azionaria; circolazione; operazioni della società sulle proprie azioni. Le partecipazioni rilevanti ed i gruppi. Gli organi sociali: assemblea; amministratori; collegio sindacale. I controlli esterni. I libri sociali ed il bilancio. Le modificazioni dell'atto costitutivo. Le obbligazioni. La società in accomandita per azioni. La società a responsabilità limitata. Le cooperative e le mute assicuratrici. Trasformazione, fusione e scissione. Lo scioglimento delle società.

### **Testi consigliati**

Campobasso G. F., Diritto Commerciale, vol. 2, Le società, Utet, ultima edizione.

Oppure a scelta:

Francesco Galgano, Diritto Commerciale, vol. 2 Le società, Zanichelli, ultima edizione.

Abriani N., Diritto delle società, Giuffrè, ultima edizione.

A.Graziani, G. Minervini, U. Belviso, V. Santoro, Manuale di diritto commerciale, ultima edizione.

## **DIRITTO COMMERCIALE - II MODULO (M-Z)**

IUS/04 - 6 CFU - 40 ore

**Prof. Vittorio Santoro**

**Mutuato da Diritto Commerciale (M-Z) II modulo, corso di laurea in Giurisprudenza**

### **Programma**

Le società: nozione di società e tipi di società.

La società semplice e la società in nome collettivo: la costituzione della società; l'ordinamento patrimoniale; l'attività sociale; scioglimento del singolo rapporto sociale; scioglimento della società.

La società in accomandita semplice. La società per azioni: la costituzione; i conferimenti. Le azioni: azioni e capitale sociale; partecipazione azionaria; circolazione; operazioni della società sulle proprie azioni.

Le partecipazioni rilevanti ed i gruppi. Gli organi sociali: assemblea; amministratori; collegio sindacale. I controlli esterni. I libri sociali ed il bilancio. Le modificazioni dell'atto costitutivo. Le obbligazioni. La società in accomandita per azioni.

La società a responsabilità limitata. I consorzi. Società europea. GEIE. Le cooperative e le mute assicuratrici. Trasformazione, fusione e scissione. Lo scioglimento delle società.

**Testi consigliati:** Campobasso, Diritto commerciale vol. II, Le società ultima edizione, oppure

Abriani et al. Manuale di Diritto delle società, Giuffrè, ultima edizione

## **DIRITTO COSTITUZIONALE**

IUS/08 - 9 CFU - 60 ore

**Prof.ssa Elena Bindi**

### **Programma**

Il corso si propone di trattare cinque settori ritenuti essenziali per la conoscenza della materia: 1. Le fonti del diritto in generale e le fonti del diritto costituzionale; 2. Le forme di stato e le forme di governo; 3. La giustizia costituzionale; 4. I diritti di libertà; 5. L'ordinamento regionale.

**Testi consigliati:** A. Pisaneschi, *Diritto costituzionale*, Torino, Giappichelli, ult. ed., con esclusione di: Parte II, capitolo V (limitatamente ai paragrafi 1-5); Parte IV, capitoli IV, VIII e IX.

In alternativa A. Barbera- C. Fusaro. *Corso di diritto pubblico*, Bologna, Il Mulino, ult. ed., con esclusione dei capitoli XIII e XVI.

## **DIRITTO DEL LAVORO E SINDACALE - I e II MODULO**

IUS/07 - 12 CFU - 80 ore

**Prof. Antonio Loffredo**

### **Programma**

La libertà sindacale e l'organizzazione sindacale. La contrattazione collettiva. Il conflitto. Il rapporto di lavoro. Il mercato del lavoro. Estinzione del rapporto. Effettività delle tutele.

### **Testi consigliati**

Giugni, *Diritto sindacale*, Bari, Cacucci, ultima edizione (vanno escluse le parti sul lavoro pubblico: cap. IV par. B3; cap. V par. 5; cap. VI par. A10 e B7; cap. IX; cap. X) e M. Esposito, L. Gaeta, R. Santucci, A. Viscomi, A. Zoppoli, L. Zoppoli, *Istituzioni di diritto del lavoro e sindacale*, Torino, Giappichelli, ultima edizione, vol. III (vanno escluse le parti sul lavoro pubblico: cap. IV par. 7; cap. VII par. 6; cap. VIII par. 7; cap. XV par. 8; cap. XIX).

## **DIRITTO DEL LAVORO EUROPEO**

IUS/14 - 6 CFU - 40 ore

**Prof. Antonio Loffredo**

### **Programma**

Il corso si propone di fornire un quadro generale delle fonti, delle istituzioni, delle competenze e dei principi ispiratori del sistema giuridico comunitario, con riferimento al diritto sociale europeo. In particolare, sarà esaminata l'evoluzione delle politiche comunitarie in materia di lavoro e delle politiche dell'impiego. Saranno specificamente analizzati i principi di libertà di circolazione dei lavoratori e i meccanismi giuridici posti a sua tutela, come il principio di parità di trattamento tra i cittadini della Unione Europea. Saranno anche approfonditi specifici temi di politica sociale oggetto della produzione normativa comunitaria e dell'elaborazione giurisprudenziale della Corte di Giustizia; particolare attenzione sarà posta al coinvolgimento delle parti sociali nel processo d'integrazione europea principalmente attraverso il dialogo sociale e la contrattazione collettiva. Gli argomenti affrontati saranno: la tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori; l'orario di lavoro; i rapporti di lavoro atipici: lavoro a tempo parziale e lavoro a tempo determinato; parità e non discriminazione; la tutela dei lavoratori nelle

ristrutturazioni e crisi aziendali: licenziamenti collettivi; trasferimenti d'azienda e insolvenza del datore di lavoro; la rappresentanza dei lavoratori in azienda: i comitati aziendali europei ed i diritti di informazione e di consultazione.

**Testo consigliato:**

- Roccella M. e Treu T., *Diritto del Lavoro dell'Unione Europea*, Cedam, Padova, 2012.

**DIRITTO DEL LAVORO NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE**

IUS 07 – 6 CFU – 40 ore

**Prof. Bruno Fiorai**

**Programma**

Il programma e i testi saranno indicati dal docente all'inizio del corso.

**DIRITTO DELLA SICUREZZA SOCIALE E RELAZIONI INDUSTRIALI - I MODULO**

IUS/07 - 6 CFU - 40 ore

**Docente da determinare**

**Programma**

Il corso ha ad oggetto sia l'analisi dei principi generali sui quali si fonda il sistema italiano di sicurezza sociale, del quale se ne ripercorre l'evoluzione storica, dalle origini dello Stato liberale all'affermarsi dello Stato corporativo, fino alle profonde trasformazioni introdotte dalla legislazione post-costituzionale (I modulo), sia l'analisi dei principali istituti previdenziali, fondati sullo schema delle assicurazioni obbligatorie, e delle forme di tutela tradizionalmente riconducibili all'assistenza sociale (II modulo). Nella prima parte del I modulo, ci sarà l'analisi delle fonti normative, all'interno delle quali una specifica attenzione verrà attribuita al rapporto tra fonti statali e regionali, quale emerge dal nuovo titolo V° Cost. Uno spazio particolare verrà parimenti riservato alla crescente influenza dell'ordinamento comunitario e delle politiche sociali europee sul welfare nazionale. La parte centrale sarà dedicata ai profili più strettamente giuridici del rapporto previdenziale, al fine di chiarirne la struttura complessa e l'intrecciarsi in esso di principi privatistici e pubblicistici. Nella parte finale saranno invece affrontati i più recenti sviluppi normativi e le linee di tendenza che sembrano caratterizzare l'attuale evoluzione del sistema. Sul punto, particolare attenzione verrà riservata alla istituzione del c.d. secondo pilastro ed alla crescente importanza delle forme complementari e integrative di previdenza, anche alla luce delle apportate novità legislative in materia. Il II modulo del corso avrà invece per oggetto i c.d. ammortizzatori sociali, comprendendo in essi sia le tradizionali forme di sostegno del reddito (cassa integrazione guadagni, indennità di mobilità, indennità di disoccupazione) che le prestazioni di natura universalistica ispirate alla logica del workfare. Si proseguirà quindi affrontando il tema dell'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali. Verrà poi affrontata la tematica della tutela per la vecchiaia; la disciplina della pensione di vecchiaia e di anzianità sarà spiegata soffermandosi in particolare sugli aspetti toccati dalle più recenti riforme, con particolare riguardo a quelle emanate nel periodo 2007/2011. Ampia analisi verrà inoltre effettuata sulle disposizioni afferenti alla salute e sicurezza del lavoro, anche alla luce dell'evoluzione del testo unico, contenuto nel D.Lgs. n. 81/2008. Un ultimo spazio verrà infine dedicato al tema della tutela sociale della famiglia, in particolare agli istituti dell'assegno per il nucleo familiare e delle prestazioni a favore dei superstiti.

### *Testi consigliati:*

Mattia Persiani "Diritto della Previdenza Sociale" - CEDAM ultima edizione oppure Maurizio Cinelli "Diritto della Previdenza Sociale" - GIAPPICHELLI EDITORE ultima edizione. Letture consigliate (facoltative) per l'approfondimento della materia:

- Luigi Pelliccia 'Il nuovo testo unico di sicurezza sul lavoro' - MAGGIOLI EDITORE 2011
- Luigi Pelliccia 'Le pensioni dal 2012'- MAGGIOLI EDITORE 2012
- Luigi Pelliccia 'Dizionario di Previdenza Sociale' – MAGGIOLI EDITORE 2008.
- Mattia Persiani "La previdenza complementare" – CEDAM ultima edizione.

## **DIRITTO DELLA SICUREZZA SOCIALE E RELAZIONI INDUSTRIALI – II MODULO**

IUS/07 - 6 CFU - 40 ore

**Prof.ssa Lara Lazzeroni**

### **Programma**

Il corso si articola in quattro parti. Nella prima viene affrontato lo studio delle teorie delle relazioni industriali e del metodo da adottare per l'analisi del quadro giuridico-istituzionale nel quale esse sono inserite. Il quadro comparato costituisce l'oggetto principale della seconda parte del corso, nella quale si tiene conto delle nuove sfide delle relazioni industriali ed in particolare: le relazioni industriali in Europa – approfondite attraverso un esame dei casi nazionali e dei profili di comparazione europea – e le relazioni industriali in rapporto ai nuovi lavori, in particolare quelli atipici. Nella terza parte si procede ad una ricostruzione dettagliata dei modelli, della struttura e delle tecniche di contrattazione collettiva attualmente in uso nel contesto nazionale, con una particolare attenzione al rapporto tra attori sindacali. Nell'ultima parte si approfondiscono infine taluni profili del sistema italiano di relazioni industriali, evidenziandone criticità e prospettive di sviluppo.

### **Testi consigliati**

L. Fiorillo, A. Perulli (diretto da), *Le relazioni Industriali, volume III*, Giappichelli, Torino, ult. ed.

in alternativa

M. Carrieri, T. Treu, *Verso nuove relazioni industriali*, Il Mulino, Bologna, ult. ed..

## **DIRITTO PENALE DEL LAVORO**

IUS/17 - 6 CFU – 40 ore

**Prof. Isabella Leoncini**

### **Programma**

Il corso si articola in una prima parte, avente ad oggetto le nozioni essenziali della parte generale del diritto penale (principi costituzionali in materia penale, analisi del reato e sue forme di manifestazione, conseguenze sanzionatorie), premessa indispensabile per il passaggio alla seconda parte. La seconda parte ha ad oggetto il settore della parte speciale del diritto penale del lavoro. In materia, dopo una premessa relativa alla nozione di diritto penale del lavoro, al fondamento costituzionale della tutela penale del lavoro e all'evoluzione normativa, l'attenzione sarà rivolta ai profili penali della disciplina della sicurezza del lavoro (soggetti responsabili, delega di funzioni, principali illeciti in materia di sicurezza, previsti dal codice penale dagli artt. 437 e 451 e dalla legislazione speciale, cause estintive) e agli orientamenti dottrinali e giurisprudenziali.

### **Testi Consigliati**

Per la parte generale: G. Flora-P. Tonini (a cura di), Diritto penale per operatori sociali, vol. I.

Per la parte speciale: F. Giunta-D. Micheletti (a cura di), Il nuovo diritto penale della sicurezza nei luoghi di lavoro, Milano, 2010, limitatamente alle parti di seguito indicate. Parte I (I soggetti responsabili): Cap. I (Il datore di lavoro); Cap. II (La disciplina della delega di funzioni); Cap. III (Gli altri garanti della sicurezza sul lavoro); Cap. IV (L'obbligo di impedire l'infortunio). Parte II (La responsabilità degli enti per i reati in materia di sicurezza): Cap. I (Le modifiche al decreto Legislativo 8 giugno 2001 n. 231, solo il § par. 1 "L'estensione della responsabilità degli enti ai delitti in materia di sicurezza e salute sul lavoro, art. 25 septies d.lgs. 231/2001"). Parte III (I reati e gli illeciti del datore di lavoro e dei dirigenti): Cap. I (I reati propri esclusivi del datore di lavoro); Cap. II (I reati concernenti la gestione del rischio lavorativo ordinario); Cap. IV (I reati concernenti la gestione delle emergenze nei luoghi di lavoro); Cap. V (Gli illeciti concernenti l'effettività dei controlli). Parte IV (I reati e gli illeciti degli altri soggetti): Cap. I (I reati del preposto); Cap. IV (Gli illeciti dei lavoratori). Parte VII. (Il regime sanzionatorio): Cap. I (regime sanzionatorio e cause di estinzione degli illeciti sulla sicurezza del lavoro).

Le fattispecie di cui agli artt. 437 e 451 c.p. possono essere studiate su un qualunque manuale di parte speciale.

Ai fini della preparazione dell'esame è indispensabile la costante consultazione di un codice penale aggiornato nonché la conoscenza del testo aggiornato dei provvedimenti legislativi in materia di sicurezza del lavoro e in particolare delle parti del c.d. Testo Unico, d. lgs. 81/2008, oggetto del corso.

## **DIRITTO PROCESSUALE CIVILE E DEL LAVORO**

IUS/15 – 9 CFU -60 ore

**Prof.ssa Beatrice Ficarelli**

### **Programma:**

Il corso, dopo aver illustrato i lineamenti essenziali del diritto processuale civile, è teso a fornire la capacità di comprendere le peculiarità della tutela giurisdizionale dei diritti nell'ambito giuslavoristico.

Il corso sarà articolato in due parti aventi ad oggetto lo studio, rispettivamente, dei concetti fondamentali del diritto processuale civile e delle peculiarità proprie del processo del lavoro.

Analiticamente, i temi che verranno affrontati in ciascuna lezione saranno i seguenti:

1. la tutela dei diritti nel quadro dei principi costituzionali e sopranazionali e l'inquadramento generale del fenomeno processuale;
2. la giurisdizione e la competenza
3. i presupposti processuali
4. lo svolgimento del processo ordinario di cognizione
5. i tipi di tutela e l'efficacia della sentenza
6. le nullità degli atti processuali, della sentenza e le impugnazioni
7. l'arbitrato
8. la tutela esecutiva
9. la tutela cautelare

Nella seconda parte del corso, si affronteranno i seguenti argomenti:

1. i riti differenziati



2. individuazione dei rapporti soggetti al rito del lavoro
3. la conciliazione
4. l'arbitrato
5. la giurisdizione e la competenza in materia di diritto del lavoro
6. la domanda
7. la fase introduttiva del processo del lavoro
8. il mutamento del rito
9. l'udienza di discussione
10. l'istruzione probatoria
11. i provvedimenti istruttori
12. i provvedimenti anticipatori
13. gli eventi anomali del processo
14. la pronuncia della sentenza e l'efficacia esecutiva
15. le impugnazioni
16. il procedimento per ingiunzione avente ad oggetto crediti di lavoro
17. i provvedimenti cautelari
18. il procedimento di repressione della condotta antisindacale
19. i procedimenti a tutela della parità uomo-donna

#### **Testi consigliati:**

Giovanni Tesoriere, *Diritto processuale del lavoro*, Cedam ult. ed.

Preparazione dell'esame: Ai fini della preparazione dell'esame, è imprescindibile la conoscenza delle vigenti fonti normative che disciplinano la materia. I testi consigliati per la preparazione della prima parte dell'esame saranno specificamente indicati all'inizio delle lezioni. Si consiglia quale opera di carattere generale Denti, *La giustizia civile*, Bologna, ultima ed. disponibile.

Ai fini della preparazione della seconda parte dell'esame si consiglia qualsivoglia manuale specifico in materia di diritto processuale civile del lavoro nell'ultima ed. disponibile o qualsivoglia altro manuale specifico in materia.

E' comunque indispensabile la costante consultazione sia di un codice di procedura civile sia di un codice civile aggiornati.

## **DIRITTO PROCESSUALE PENALE**

IUS/16- 6 CFU – 40 ore

**Prof. Gian Marco Baccari**

### **Programma**

Gli obiettivi formativi specifici dell'insegnamento consistono nell'apprendimento delle caratteristiche strutturali del processo penale e dei principi fondamentali che lo reggono, nonché nell'acquisizione di una competenza di base sulle modalità di svolgimento del processo, utilizzabile per le esigenze della pratica professionale.

### **Testi consigliati**

P. Tonini, *Lineamenti di Diritto processuale penale*, XIII ediz., Milano, Giuffrè, 2015; il programma d'esame è limitato alle parti indicate:

Parte I, (Evoluzione storica del processo penale); da p. 1 a p. 23.

Parte II, cap. I (I soggetti del procedimento penale); da p. 25 a p. 87.

Cap. II (Gli atti), escluso § 2. g (da p. 90 a p. 115).

Cap. III (principi generali sulla prova) escluso §8- da p. 117 a p. 140, escluso §8;

Cap. IV (mezzi di prova), fare soltanto § 1; § 2; § 3, lettere *a, b* (pag. da 142 a 160); § 5 (la perizia) - da p. 173 a p. 183.

Parte III, cap. I (le indagini preliminari), fare soltanto § 1 e § 2 - da p. 257 a p. 264.

Si consiglia, inoltre, P. Tonini, *Guida allo studio del processo penale, Tavole sinottiche e atti*, 2014, quale ausilio didattico in riferimento alle parti da studiare dei *Lineamenti di Diritto processuale penale*.

### **Note**

Ai fini della preparazione dell'esame è indispensabile consultare un codice di procedura penale nell'edizione aggiornata agli ultimi provvedimenti legislativi.

## **DIRITTO TRIBUTARIO**

IUS/12 - 9 CFU - 60 ore

**Prof. Filippo Dami**

### **Programma**

Il Corso si propone lo studio dei principi e degli istituti fondamentali del diritto tributario, attraverso un percorso di analisi che, prendendo le mosse dai principi generali, volgerà poi verso la considerazione delle regole che sovrintendono al procedimento di accertamento, ed al processo. Infine, specifica e particolare attenzione sarà rivolta alla conoscenza dei singoli tributi che caratterizzano l'ordinamento italiano.

L'ambito del diritto tributario - la nozione di tributo - i tipi di tributo - i principi costituzionali - i principi comunitari in materia tributaria - le fonti - i soggetti del rapporto obbligatorio tributario - l'attuazione del rapporto obbligatorio tributario: la dichiarazione; l'accertamento; la riscossione ed il rimborso; le sanzioni; il processo - i singoli tributi (irpef, Ires, Irap, Iva, Imposte di Registro e tributi locali).

### **Testi consigliati**

Mauro Beghin, *Diritto tributario*, 2° edizione, Cedam, Padova, 2015 dalla p. 27 alla p. 740.

Gli studenti dovranno, inoltre, munirsi di una raccolta aggiornata delle principali leggi tributarie.

## **ECONOMIA AZIENDALE**

SECS-P/07 9 CFU - 60 ore

Mutuato da Economia aziendale del Dipartimento DISAG

### **Programma**

Il programma e i testi saranno indicati dal docente all'inizio del corso.

## **ECONOMIA POLITICA E DEL LAVORO - I e II MODULO**

SECS-P/01 - 12 CFU - 80 ore

**Prof. Alberto Baccini**

### **Programma**

Il corso si propone di fornire gli elementi istituzionali di base dell'economia politica (microeconomia e microeconomia) e di introdurre alcuni temi di economia del lavoro. L'esame finale è in forma scritta.

### **Microeconomia:**

### **Testo consigliato**

Jeffrey M. Perloff, *Microeconomia*, Milano, Apogeo, 2011. Copertina con ciliegia in bianco e nero.

Introduzione. Teoria delle decisioni; Allocazione delle risorse scarse; modelli: previsioni e verifica; questioni positive e questioni normative. Cap. 1: 1-11.

Le scelte del consumatore. Preferenze; Curve di indifferenza; Vincolo di bilancio; Scelta del consumatore soggetta vincoli. Capitolo 4: 71-98 (leggere 98-101). Decisioni in condizioni di incertezza (Consigliato): Cap. 17: 549-563 (Consigliato)

Applicare la teoria del consumatore. Curva prezzo-consumo; Curva di domanda; Elasticità al prezzo; Beni normali e beni inferiori; Effetto di reddito e di sostituzione. Cap. 5: 105-107; Cap. 2: 14-21; Cap. 3: 47-52; Cap. 5: 107-115; Cap. 3: 52-55; Cap. 5: 115-122 (Si consiglia la lettura nell'ordine indicato).

Le imprese, la produzione e i costi. Proprietà e controllo; Breve e lungo periodo; La funzione di produzione; Prodotto medio e marginale. Costi di breve e di lungo periodo. Cap. 6: 141-153. Cap. 7: 171-190 (fino a "La scelta degli input"), 201-203 (fino al secondo capoverso non compreso).

Le imprese e i mercati concorrenziali. La concorrenza. La massimizzazione del profitto. L'offerta dell'impresa e di mercato. L'equilibrio di concorrenza nel breve periodo e nel lungo periodo Cap. 8: 217-220; 222-260 (escluso paragrafo "Ricavare la curva di domanda di un'impresa concorrenziale" e problema risolto 8.3); Cap. 2, par. 2.2: 21-25; 27-43.

Economia del benessere. Surplus del consumatore e del produttore. La massimizzazione del benessere sociale. Interventi normativi e misure di benessere. Cap. 9: 261-284.

L'equilibrio generale e il benessere economico. Equilibrio generale. Pareto-efficienza. Scambio bilaterale e scatola di Edgeworth. Scambio concorrenziale. Produzione e scambio. Efficienza ed equità. Cap. 10: 303-305; 313-338.

Il monopolio. Ricavo marginale e prezzo. La massimizzazione del profitto. Il potere di mercato. Gli effetti del monopolio sul benessere. I vantaggi di costo che creano monopoli. Gli interventi pubblici che creano monopoli. Cap. 11: 340-348; 351-356; 360-368 (escluso problema risolto 11.2).

L'oligopolio e la concorrenza monopolistica. La teoria dei giochi ed equilibrio di Nash. Oligopoli cooperativi. La concorrenza monopolistica. Cap. 13: 409-427; 449-450.

Esternalità, proprietà comuni e beni pubblici. Proprietà. Esternalità e loro controllo. Teorema di Coase. Proprietà comune. Beni pubblici. Perloff Cap. 18: 579-587; 595-612.

### **Macroeconomia:**

#### **Testo consigliato**

Andrea Fineschi, *Appunti di macroeconomia*, Torino, Giappichelli, 2007

Contabilità nazionale. Prodotto interno lordo. Conto delle risorse e degli impieghi. PIL nominale e reale. Tasso di crescita del PIL. Cap. 1: 1-9.

Il modello macroeconomico keynesiano. Cap. 3: 25-67; Cap. 4: 81-83.

La politica economica keynesiana. Cap. 5: 93-106.

Il modello IS-LM. Cap. 6: 107-133.

Il modello AS-AD. Cap. 6: 133-144.

Sviluppi recenti. Cap. 7: 145-164.

### **Economia del lavoro:**

#### **Testo consigliato**

Jeffrey M. Perloff, *Microeconomia*, Milano, Apogeo, 2011. Copertina con ciliegia in bianco e nero.

L'offerta di lavoro. Cap. 5: 129-140.

I mercati dei fattori e l'integrazione verticale. Cap. 15: 489-522.

L'informazione asimmetrica. Cap. 19: 613-643.

### **Note**

Tutti i materiali del corso sono disponibili sulla piattaforma *moodle* di ateneo.

## **ISTITUZIONI DI DIRITTO INTERNAZIONALE E DELL'UE**

IUS/13 - IUS/14 - 6 CFU - 40 ore

**Prof. Riccardo Pavoni**

### **Programma**

Il corso esamina principalmente gli aspetti istituzionali del diritto internazionale pubblico, quali: i) evoluzione storica; ii) soggettività; iii) sistema delle fonti; iv) adattamento degli ordinamenti interni; v) trattamento degli stranieri; vi) immunità, specie nelle controversie di lavoro; vii) responsabilità per illecito internazionale e mezzi diplomatici e giurisdizionali di soluzione delle controversie.

Per quanto concerne specifici settori, il corso dedica particolare attenzione al diritto internazionale dell'economia e del lavoro e alla tutela internazionale dei diritti umani.

Il corso illustra altresì i profili del diritto dell'Unione Europea di maggior rilievo sul piano del diritto internazionale, quali: i) fonti del diritto dell'Unione, nozioni di effetto diretto e di primato, adattamento degli ordinamenti interni; ii) Unione Europea e diritto delle organizzazioni internazionali; iii) conclusione di accordi internazionali da parte dell'Unione, specie in materia economico-commerciale; iv) rango del diritto internazionale nel diritto dell'Unione; v) responsabilità dell'Unione Europea per illecito internazionale.

### **Testi consigliati**

B. Conforti, *Diritto internazionale*, X ed., Napoli, 2015.

### **Note**

Il corso è integrato da 5 ore di esercitazioni tenute in forma seminariale ed aventi ad oggetto l'analisi di recente giurisprudenza internazionale ed interna inerente ai principali temi esaminati durante le lezioni. Gli studenti sono vivamente consigliati di consultare la Carta delle Nazioni Unite, la Convenzione di Vienna sul diritto dei trattati, i principali trattati sui diritti umani (specie Patti ONU 1966 e CEDU 1950), il Trattato sull'Unione Europea e il Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea, limitatamente alle disposizioni esaminate durante il corso o citate dal suddetto testo.

## **ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO**

IUS/01 - 9 CFU - 60 ore

**Prof. Gianluca Navone**

L'insegnamento ha per oggetto le nozioni e i concetti fondamentali del diritto privato.

Il programma verte sui seguenti argomenti:

Introduzione al diritto privato: i concetti fondamentali (la definizione di "diritto", di "norma giuridica", la distinzione rispetto ad altri sistemi di regole che governano la vita di relazione, le fonti del diritto privato, il Codice civile, la distinzione tra diritto pubblico e diritto privato);

Profili dell'attività giuridica: la teoria dei fatti giuridici (il fatto, l'atto e il negozio giuridico);

Le situazioni giuridiche soggettive ed il rapporto giuridico;

La tutela dei diritti;

I soggetti dell'attività giuridica (la persona fisica, la persona giuridica e gli enti di fatto, i diritti della personalità);

L'autonomia privata (autonomia privata e ordinamento giuridico, struttura ed efficacia del contratto, patologie strutturali e funzionali del contratto);

I principali contratti tipici e atipici (compravendita, permuta, locazione, affitto, contratto d'opera, appalto, trasporto, deposito, mandato, agenzia, mediazione, *transazione*, compromesso, assicurazione, mutuo, *franchising*, *factoring*, *leasing*);

I beni, la proprietà, gli altri diritti reali, la comunione, il possesso. L'acquisto dei diritti reali mediante il possesso;

L'obbligazione (la fisiologia del rapporto obbligatorio, la patologia del rapporto obbligatorio, le fonti delle obbligazioni diverse dal contratto e dal fatto illecito);

Il fatto illecito;

La famiglia (tutta la disciplina prevista dal primo libro del codice civile e dalle leggi speciali collegate);

Le successioni a causa di morte e le donazioni.

### **Testi consigliati**

L. NIVARRA – V. RICCIUTO – C. SCOGNAMIGLIO, *Istituzioni di diritto privato*, Giappichelli, Torino, ultima edizione disponibile (con la sola esclusione della parte relativa all'impresa, le società commerciali ed i titoli di credito).

### **Note**

È indispensabile la consultazione di una edizione aggiornata del codice civile e delle principali leggi collegate.

## **SOCIOLOGIA DEL LAVORO**

SPS/09 - 6 CFU - 40 ore

### **Docente da determinare**

### **Programma**

Il programma e i testi saranno indicati dal docente all'inizio del corso.

## **STATISTICA**

SECS-S/01 - 6 CFU - 40 ore

Mutuato da Statistica del Dipartimento DISPI

### **Programma**

Il programma e i testi saranno indicati dal docente all'inizio del corso.

## **STORIA DELLA LEGISLAZIONE SOCIALE**

IUS/19 - 6 CFU – 40 ore

### **Prof. Paolo Passaniti**

### **Programma**

Il corso verterà sulle origini, l'affermazione e il declino dello Stato sociale in Europa. Saranno affrontati in particolare i seguenti argomenti: carità e assistenza nella società di antico regime; la povertà nella società industriale; la solidarietà sociale nell'ordine liberale; l'avvio della legislazione sociale; l'affermazione dei modelli europei di sicurezza sociale;

Stato sociale e diritto del lavoro nel Novecento italiano; il diritto alla salute, la crisi del Welfare State.

### **Testi Consigliati**

Gli studenti frequentanti potranno preparare l'esame sulla base degli appunti e dei materiali forniti dal docente.

Per i non frequentanti:

G. A. Ritter, *Storia dello Stato sociale*, Laterza, 2011, pp. 3-254; M. Minesso, *Welfare donne e giovani in Italia e in Europa nei secoli XIX-XX*, FrancoAngeli 2015, pp. 77-94, 169-194, 233-264.

## **STORIA GIURIDICA DELL'IMPRESA E DEL LAVORO - I MODULO**

IUS/18 - 6 CFU - 40 ore

**Prof. Giovanni Cossa**

### **Programma**

Il corso intende affrontare quegli aspetti del diritto privato romano che siano più strettamente legati alle tematiche commerciali e lavoristiche. Dopo una ricognizione sull'ordinamento giuridico romano e sul sistema delle fonti del diritto, si intenderà fornire anzitutto un quadro degli istituti concernenti le persone e gli *status*, in particolar soffermandosi sulla condizione degli schiavi: sono infatti essi, per larga parte della storia romana, i principali protagonisti del sistema produttivo. La seconda parte del corso sarà dedicata alla trattazione dei diritti reali e degli altri rapporti obbligatori. Si approfondirà il concetto di obbligazione e ci si soffermerà sulle forme contrattuali più particolarmente inerenti il commercio e la produzione, quale ad esempio la *emptio venditio* e la *locatio conductio*. Ciascuno dei suddetti temi sarà, del resto, esaminato in una prospettiva diacronica che ne valorizzi le evoluzioni storiche e giuridiche, nel corso della plurisecolare vicenda di Roma.

### **Testi consigliati**

1) A. Schiavone (a cura di), *Storia giuridica di Roma*, Giappichelli, Torino, 2016, limitatamente alle parti seguenti, e con esclusione delle note a pie' di pagina: Parte I, capp. 2-3; Parte II, capp. 2-3; Parte III, capp. 2-3; Parte IV, capp. 2-3.

2) L. Lantella-E. Stolfi, *Profili diacronici di diritto romano*, Giappichelli, Torino, 2005, solo le pag. da 27 a 71, da 147 a 226.

### **Note**

I due testi sopra indicati sono da intendere non come alternativi: per il superamento dell'esame è necessario lo studio di entrambi. Eventuali modifiche del programma d'esame saranno indicate a lezione.

L'esame si svolge esclusivamente in forma orale.

## **STORIA GIURIDICA DELL'IMPRESA E DEL LAVORO - II MODULO**

IUS/19 - 6 CFU - 40 ore

**Prof. Paolo Passaniti**

### **Programma**

Il modulo è diviso in due parti. Nella prima, la vicenda storica dell'impresa è inserita nel più ampio quadro della storia del diritto medievale e moderno: dalle corporazioni medievali

alle moderne codificazioni. La seconda parte riguarderà invece la storia giuridica del lavoro, partendo dal lavoro di antico regime per arrivare al Codice civile del 1942.

### **Testi consigliati**

Per gli studenti frequentanti gli appunti delle lezioni.

Per gli studenti non frequentanti:

M. Fioravanti ( a cura di), *Lo Stato moderno in Europa. Istituzioni e diritto*, Laterza ( ultima edizione), pp. 3-58, 102-162; P. Passaniti, *Le origini del diritto del lavoro*, in *Storia del lavoro in Italia*, diretta da F. Fabbri, *Il Novecento 1896-1945, Il lavoro nell'età industriale*, a cura di F. Musso, Castelvecchi 2015, pp. 393-444.

## **TEORIA GENERALE DEL DIRITTO**

IUS/20 - 9 CFU – 60 ore

**Prof. Enrico Diciotti**

### **Programma**

Il corso ha lo scopo di chiarire i concetti fondamentali per la comprensione del diritto e delle attività dei giuristi, i loro ragionamenti e le loro argomentazioni. Dopo avere illustrato i compiti della teoria generale del diritto, ci si soffermerà sul concetto di diritto e sui rapporti tra il diritto e la morale, sul concetto di norma, sulla varietà delle norme giuridiche, sui principi, sui diritti soggettivi. Successivamente si preciseranno alcune nozioni in tema di produzione del diritto: norme sulla produzione giuridica, fonti, atti e fatti normativi, legge. Le lezioni riguarderanno poi la costituzione e l'architettura dell'ordinamento giuridico: in quest'ambito saranno chiariti i concetti di costituzione, di ordinamento giuridico, di costituzionalizzazione dell'ordinamento, di gerarchia normativa, di validità, di antinomia. Un altro blocco di lezioni avrà ad oggetto lo stato, la distinzione dei poteri statali, l'idea della separazione e del bilanciamento di questi, il concetto di sovranità e la distinzione tra il diritto statale e il diritto internazionale. Infine saranno affrontati i temi dell'interpretazione e dell'applicazione del diritto, delle lacune, della costruzione giuridica praticata da giudici e giuristi e più in generale dell'attività della scienza del diritto.

### **Testo consigliato**

R. Guastini, *La sintassi del diritto*, Torino, Giappichelli, 2011.

## **TIROCINIO**

2 CFU – 14 ore

**Docente da determinare**

### **Programma:**

Il corso, **alternativo** a una pratica di tirocinio individuale presso aziende, studi professionali, enti ecc., si prefigge il fine di illustrare gli argomenti di carattere procedurale relativi alla gestione del rapporto di lavoro, con particolare riguardo a quelli subordinato e parasubordinato; verrà dato conto anche dei riflessi operativi derivanti dal lavoro autonomo.

Verranno nel contempo fornite le sintesi giuridiche ed operative delle principali figure di rapporti di lavoro. L'obiettivo del corso è pertanto quello di orientare lo studente verso la piena conoscenza degli adempimenti in materia di gestione dei rapporti di lavoro previsti dalla vigente normativa in materia, tanto con riguardo a quelli riferiti nei confronti dei

lavoratori, quanto a quelli riferiti agli organi della pubblica amministrazione. Particolare attenzione sarà ovviamente rivolta, da un lato ai riflessi che la gestione del rapporto di lavoro ha nei confronti dell'esterno, dall'altro agli aspetti assicurativo-previdenziali e fiscali previsti in tema di amministrazione del personale.

**Testi consigliati:**

I testi consigliati per lo studio della materia verranno comunicati dal docente all'inizio delle lezioni.

### **CORSI DI RECUPERO**

I corsi di recupero hanno lo scopo di consentire agli studenti che abbiano avuto difficoltà nella preparazione dell'esame, o al momento di effettuare l'esame stesso, oppure che non abbiano potuto frequentare il corsi ordinari, di poter approfondire gli istituti più complessi o di ricevere chiarimenti su aspetti specifici della disciplina. Pertanto, i contenuti dei singoli corsi di recupero potranno adattarsi alle diverse esigenze e richieste degli studenti frequentanti.

### **STORIA GIURIDICA DELL'IMPRESA E DEL LAVORO**

IUS/18 – 10 ore

**Prof. Giovanni Cossa**





### **CENTRO LINGUISTICO D'ATENEIO (CLA)**

Il Centro cura l'organizzazione dei servizi didattici riguardanti l'apprendimento delle lingue straniere avvalendosi di Collaboratori ed Esperti Linguistici (CEL) altamente qualificati.

Il CLA mette a disposizione degli studenti competenza ed esperienza organizzativa nel gestire i test di livello (obbligatori per l'accesso alle idoneità di lingua inglese B1 e B2), i corsi, le prove d'idoneità e attività di studio autonomo.

Le attività in dettaglio:

- test d'ingresso di lingua inglese per tutte le matricole dell'Ateneo
- test di accertamento linguistico nelle varie lingue per i candidati alle borse di mobilità internazionale

- idoneità di inglese di livello **B1** (3 CFU) obbligatoria per tutti i corsi di laurea

- idoneità di inglese di livello **B2** (3 CFU) obbligatoria per tutti i corsi di laurea magistrale

Per la preparazione alle prove di idoneità vengono organizzati corsi a vari livelli, grazie anche a un ottimo servizio e-learning sulla propria piattaforma "*CLA Siena Online*" per corsi in modalità "*blended*" che integrano lezioni frontali con attività online assistite da un tutor. Gli studenti non frequentanti possono seguire percorsi di autoapprendimento online.

Il CLA dispone di Laboratori self-access per l'apprendimento autonomo delle lingue a Siena (Poli di San Francesco, San Miniato e San Niccolò) e ad Arezzo dove gli studenti hanno a disposizione postazioni audio, video, computer e numerosi materiali multimediali e cartacei.

Il CLA è Centro di esami per il conseguimento delle certificazioni internazionali dell'**Università di Cambridge (PET, FCE, CAE, CPE)**.

Nell'ambito del progetto USiena Open ogni anno si svolgono corsi di inglese per migliorare le prospettive di inserimento professionale dei laureati dell'Ateneo.

Altre lingue insegnate per il conseguimento di idoneità che lo studente può inserire nel piano di studi come "ulteriori conoscenze" o crediti in esubero:

- Francese
- Tedesco
- Spagnolo
- Portoghese
- Russo
- Cinese (Arezzo)

Per incentivare lo studio di queste lingue il CLA rilascia un attestato finale che riporta il livello raggiunto dallo studente che decida di conseguire un'idoneità non prevista dal proprio piano di studi.

Per informazioni sulle sessioni di esame, le modalità e le quote di iscrizione, si invita a visitare il sito web: <http://www.cla.unisi.it>.



### **DSU TOSCANA**

L'Azienda della Regione Toscana per il Diritto allo Studio Universitario realizza **servizi ed interventi di sostegno allo studio** per gli studenti universitari iscritti a corsi di laurea, laurea specialistica, dottorato di ricerca e scuole di specializzazione.

Esistono, fra l'altro, **servizi rivolti alla generalità** degli studenti universitari come la ristorazione, le attività di orientamento, la consulenza nella ricerca di un alloggio, le agevolazioni per eventi culturali o sportivi e benefici assegnati **per concorso** agli studenti **capaci e meritevoli ma privi di mezzi economici**, come le borse di studio, i posti letto presso le residenze universitarie e altri tipi di contributi economici (per mobilità internazionale, iniziative culturali ed editoriali, etc.).

Per informazioni più dettagliate si invita a visitare il sito web: <http://www.dsu.toscana.it/>

## **ORIENTAMENTO E TUTORATO**

L'Università degli Studi di Siena ha istituito il Servizio di Orientamento e Tutorato finalizzato ad **informare, orientare, accompagnare e sostenere** gli studenti prima e al momento dell'ingresso nell'Università, durante l'intero percorso di studi, nella fase di transizione università-lavoro con il triplice obiettivo di:

- facilitare agli studenti della scuola media superiore e a chiunque intenda intraprendere un percorso universitario la scelta del corso di laurea più idoneo alle proprie aspettative e potenzialità;
- sostenere gli studenti iscritti favorendone la proficua partecipazione alla vita universitaria e rendendoli protagonisti del personale processo di formazione e apprendimento;
- assistere i laureandi e i laureati nella progettazione del proprio futuro professionale, promuovendo il loro accesso a conoscenze e iniziative legate alla formazione specialistica e al mondo del lavoro.

Per la realizzazione del servizio i docenti delegati e l'Unità Operativa del Dipartimento collaborano con la Commissione di Ateneo per l'Orientamento e il Tutorato, che svolge funzioni di indirizzo, progettazione, coordinamento, monitoraggio e valutazione delle suddette attività e, per l'organizzazione, si avvale dell'Ufficio Orientamento e Tutorato di Ateneo ([www.unisi.it/didattica/orientamento](http://www.unisi.it/didattica/orientamento) - [www.unisi.it/didattica/tutorato](http://www.unisi.it/didattica/tutorato)).

### **UNITA' OPERATIVA PER L'ORIENTAMENTO E PER IL TUTORATO DOCENTI DELEGATI DAL DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA [giurisprudenzaorienta@unisi.it](mailto:giurisprudenzaorienta@unisi.it)**

Prof. Roberto Tofanini: [roberto.tofanini@unisi.it](mailto:roberto.tofanini@unisi.it) 0577-233560; cell. 3387588780 (stanze 37 e 38 – II piano, Via Mattioli, 10 - Siena).

Prof. Stefano Benvenuti: [stefano.benvenuti@unisi.it](mailto:stefano.benvenuti@unisi.it) 0577-233560; cell.335454702 (stanze 37 e 38 – II piano, Via Mattioli, 10 – Siena).

## **ORIENTAMENTO**

Il Dipartimento di Giurisprudenza offre a studenti del terzo, quarto e quinto anno delle Scuole superiori, alle loro famiglie e agli Istituti di Istruzione Superiore interessati le seguenti attività di orientamento:

- 1) Visite guidate nelle strutture didattiche del Dipartimento durante le quali gli studenti, singolarmente o accompagnati dai loro insegnanti, potranno assistere a lezioni universitarie e visitare le strutture didattiche e di ricerca.
- 2) Interventi dei docenti delegati presso gli Istituti di Istruzione Superiore sia in orario scolastico, sia in ore pomeridiane, su temi riguardanti la realtà universitaria, le caratteristiche dei due Corsi di Laurea ed i relativi sbocchi professionali.
- 3) Colloqui individuali di orientamento. I docenti delegati per l'Orientamento ed il Tutorato riceveranno in sede le famiglie e gli studenti che intendono intraprendere gli studi universitari, per fornire chiarimenti e indicazioni sull'ordinamento degli studi, sui Corsi di

laurea e sui relativi sbocchi professionali. I calendari dei colloqui saranno affissi nelle bacheche del Dipartimento e indicati nel sito *internet* di Giurisprudenza.

4) Colloqui individuali di orientamento con gli studenti tutors. Gli studenti tutors di Giurisprudenza sono a disposizione di tutti coloro che necessitano di informazioni generali sulle strutture universitarie, sui benefici erogati dall'Università e dall'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario e sull'utilizzo di strumenti didattici, nella loro postazione all'ingresso, o presso la stanza n. 38 II piano. Il calendario dei ricevimenti verrà pubblicato all'inizio dell'anno accademico.

5) Progetti di orientamento formativo. In collaborazione con l'Ateneo potranno essere organizzate specifiche iniziative relative ad attività di orientamento formativo e informativo, con lo scopo di favorire una scelta universitaria autonoma e responsabile.

6) Tirocini di orientamento. Dietro stipula di una specifica convenzione, gli studenti degli Istituti di Istruzione Superiore avranno l'opportunità di trascorrere un breve periodo formativo presso il Dipartimento di Giurisprudenza.

7) Il Dipartimento di Giurisprudenza mette inoltre a disposizione i seguenti progetti attivati per l'anno accademico 2016-2017:

– SOS Orientamento telefonico: Prof. Roberto Tofanini (338-7588780) e Prof. Stefano Benvenuti (335-454702) sono reperibili telefonicamente per rispondere alle domande di studenti e genitori.

● [giurisprudenzaorienta@unisi.it](mailto:giurisprudenzaorienta@unisi.it): è attivo un apposito account al quale potersi rivolgere direttamente per:

- a) appuntamenti con i docenti delegati per colloqui individuali o a piccoli gruppi;
- b) prenotazioni di visite guidate all'interno della struttura didattica;
- c) prenotazioni per richiedere interventi presso gli Istituti di Istruzione Superiore;
- d) informazioni di carattere generale.

● Giurisprudenza OrientaFamiglie: il progetto intende entrare all'interno dell'attività ordinaria di ricevimento genitori degli Istituti di Istruzione Superiore. Per l'attivazione di tale progetto le Scuole interessate potranno fare richiesta contattando i docenti delegati del Dipartimento. Per l'anno accademico 2016-2017 tali attività saranno disponibili per le Scuole dell'intero territorio nazionale.

● Orientamento continuo: le Scuole potranno richiedere, attraverso le Funzioni strumentali per l'orientamento in uscita, interventi di docenti di Giurisprudenza per l'attivazione di iniziative pluridisciplinari da somministrare ad iniziare dal terzo anno di studi curriculari.

Gli interessati potranno acquisire ulteriori informazioni su progetti e attività dell'Università presso l'Ufficio Orientamento e Tutorato di Ateneo, o direttamente inviando la richiesta all'Unità Operativa per l'Orientamento e per il Tutorato del Dipartimento di Giurisprudenza:

Unità Operativa per l'Orientamento e per il Tutorato del Dipartimento di Giurisprudenza

Via Mattioli, 10 – 53100 Siena

Tel. 0577 233560

E-mail: [giurisprudenzaorienta@unisi.it](mailto:giurisprudenzaorienta@unisi.it)

Sito web: [www.dgiur.unisi.it](http://www.dgiur.unisi.it)

Ufficio Orientamento e Tutorato di Ateneo

Via Banchi di Sotto, 55 – 53100 Siena

Sportello al pubblico:  
lunedì e mercoledì dalle 9,00 alle 13,30  
giovedì dalle 14,00 alle 15,30  
Su appuntamento:  
martedì dalle 14,00 alle 15,30  
venerdì dalle 9,30 alle 12,30  
Tel. 0577 235265/5270/5268  
E-mail: [orientamento@unisi.it](mailto:orientamento@unisi.it)  
Sito web: [www.unisi.it/didattica/orientamento](http://www.unisi.it/didattica/orientamento)

## **TUTORATO**

I servizi di tutorato offerti in generale dall'Ateneo Senese e, in particolare, dal Dipartimento di Giurisprudenza si delineano come un insieme di attività a supporto della proficua partecipazione degli studenti alla vita universitaria, volte a facilitare il loro personale processo di formazione e apprendimento.

Gli studenti iscritti ai corsi di laurea del Dipartimento di Giurisprudenza potranno rivolgersi durante tutto il percorso di studio ai docenti delegati per l'Orientamento e il Tutorato che avranno il compito di assisterli nella definizione del piano di studio e per tutte quelle problematiche che possono richiedere un sostegno di tipo didattico.

Particolare attenzione verrà rivolta ad alcune tipologie di studenti: lavoratori, fuori sede, stranieri, fuori corso, disabili e con DSA (Disturbi Specifici dell'Apprendimento). I docenti delegati potranno attuare anche, nei casi di necessità, un tutorato personalizzato di tipo relazionale, finalizzato alla rimozione di quelle difficoltà che potrebbero incidere sul proficuo andamento degli studi.

Coloro che intendono iscriversi ad un corso universitario, ma anche chi si è già iscritto ed ha necessità di avere informazioni sui corsi, sulle strutture universitarie, sui benefici erogati dall'Università e dall'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio, sull'utilizzo di strumenti didattici, sulle modalità di preparazione della tesi possono far riferimento agli studenti tutor, cioè a "studenti esperti", che concorrono alla realizzazione di iniziative di orientamento e di tutorato. L'elenco dei loro recapiti sia telefonici che di posta elettronica, così come il prospetto dei loro ricevimenti o delle attività promosse, saranno disponibili nelle bacheche del Dipartimento e sulle specifiche pagine web di Ateneo ([www.unisi.it/didattica/tutorato](http://www.unisi.it/didattica/tutorato)) e di Giurisprudenza.

### **Istituzione della figura del Docente Tutor Accademico**

Ad ogni studente, al momento dell'immatricolazione, è assegnato un docente tutor con l'obiettivo principale di favorire un adeguato inserimento nelle strutture didattiche e, in caso di bisogno, consigliare per facilitare il recupero delle lacune ed il superamento delle difficoltà incontrate. Nell'attività di tutorato personalizzato sono coinvolti docenti del corso di studio.

Gli interessati potranno acquisire maggiori informazioni presso:

Unità Operativa per l'Orientamento e per il Tutorato del Dipartimento di Giurisprudenza  
Via Mattioli, 10 – 53100 Siena  
Tel. 0577 233560  
E-mail: [giurisprudenzaorienta@unisi.it](mailto:giurisprudenzaorienta@unisi.it)

Sito web: [www.dgiur.unisi.it](http://www.dgiur.unisi.it)  
Ufficio Orientamento e Tutorato di Ateneo  
Via Banchi di Sotto, 55 – 53100 Siena  
Sportello al pubblico:  
lunedì e mercoledì dalle 9,00 alle 13,30  
giovedì dalle 14,00 alle 15,30  
Su appuntamento:  
martedì dalle 14,00 alle 15,30  
venerdì dalle 9,30 alle 12,30  
Tel. 0577 235265/5266/5269  
E-mail: [tutorato@unisi.it](mailto:tutorato@unisi.it)  
Sito web: [www.unisi.it/didattica/orientamento-e-tutorato/tutorato](http://www.unisi.it/didattica/orientamento-e-tutorato/tutorato)

**STUDENTI TUTOR DEL DIPARTIMENTO**  
**Email: [tutorato.giurisprudenzasiena@gmail.com](mailto:tutorato.giurisprudenzasiena@gmail.com)**

Barbaro Silvia	3472715153	<a href="mailto:silvia.barbaro@student.unisi.it">silvia.barbaro@student.unisi.it</a>
Carlone Costanza	3358205761	<a href="mailto:carlone@student.unisi.it">carlone@student.unisi.it</a>
Del Forno Andrea	3469473286	<a href="mailto:delforno@student.unisi.it">delforno@student.unisi.it</a>
Lattanzio Federica	3401677262	<a href="mailto:federica.lattanzi@student.unisi.it">federica.lattanzi@student.unisi.it</a>
Peirce Alessandro	3339739917	<a href="mailto:peirce3@student.unisi.it">peirce3@student.unisi.it</a>
Stefanucci Gabriele	3336811913	<a href="mailto:stefanucci8@student.unisi.it">stefanucci8@student.unisi.it</a>
Vettori Enrico	3489268710	<a href="mailto:enrico.vettori@student.unisi.it">enrico.vettori@student.unisi.it</a>
Zangrilli Alessandra	3465786435	<a href="mailto:alessandra.zangri@student.unisi.it">alessandra.zangri@student.unisi.it</a>
Zanzarella Cosimo	3286275580	<a href="mailto:zanzarella3@student.unisi.it">zanzarella3@student.unisi.it</a>

**STUDENTI TUTOR DI ATENEO**

Carlone Costanza	3358205761	<a href="mailto:carlone@student.unisi.it">carlone@student.unisi.it</a>
Di Lorenzo Federico	3890967220	<a href="mailto:dilorenzo13@student.unisi.it">dilorenzo13@student.unisi.it</a>
Martini Mirko	3318280403	<a href="mailto:mirko.martini@student.unisi.it">mirko.martini@student.unisi.it</a>
Peirce Alessandro	3339739917	<a href="mailto:peirce3@student.unisi.it">peirce3@student.unisi.it</a>

## MOBILITA' IN EUROPA PER STUDIO E FORMAZIONE

### **Programma Erasmus +**

L'Università di Siena è stata tra le prime ad aderire al Programma ERASMUS, nel 1987, giungendo ad avere adesso rapporti di collaborazione con oltre 400 Università dislocate in tutto il territorio europeo. Le opportunità di mobilità Erasmus coinvolgono tutti i Dipartimenti e riguardano un'ampia gamma disciplinare.

Il Programma comunitario integrato, lanciato alla fine del 2013, è stato denominato **Erasmus+** e riceverà finanziamenti da parte della Commissione Europea fino al 2021.

### **Erasmus for Studies**

Il Programma Erasmus permette di effettuare un periodo di studi che varia da tre a dodici mesi, presso un'Università europea a scelta, nell'ambito di un'area disciplinare affine a quella del proprio corso di studi. Le attività consentite sono:

- frequenza di corsi;
- sostenimento esami;
- preparazione tesi;

NB: Non tutte le Università accettano studenti che intendono solo preparare la tesi, senza seguire i corsi. Il programma di studio deve essere sempre approvato dall'Università ospitante precedentemente all'accettazione dello studente in mobilità.

#### **Possono presentare candidatura per una borsa Erasmus studenti iscritti:**

a un Corso di Laurea triennale, a un Corso di Laurea magistrale, a una Scuola di Specializzazione, a un Dottorato di Ricerca, o a un Master universitario presso l'Università di Siena.

N.B. Ogni studente può effettuare fino a 12 mesi di mobilità Erasmus (sia per studio che per tirocinio) per ogni ciclo di studio, nel caso di Corsi di laurea a ciclo unico, i mesi totali sono 24.

#### **Procedura di riconoscimento degli esami sostenuti all'estero:**

La procedura prevede l'approvazione preventiva del piano di studio da seguire all'estero da parte del Comitato per la didattica per il tramite degli Uffici studenti e didattica. Si invitano gli studenti a leggere attentamente l'atto di indirizzo e gli altri documenti reperibili alla pagina:

<http://www.unisi.it/internazionale/studio-e-lavoro-allestero/studio-allestero/erasmus-studies/prima-della-partenza>

### **Erasmus for Traineeship**

Possono presentare domanda di partecipazione al programma Erasmus for Traineeship tutti gli studenti dell'Università degli Studi di Siena a qualsiasi livello di corso di studio.

La borsa di studio consente di trascorrere un periodo di tirocinio presso un'impresa, un centro di ricerca (ma solo per tirocinio e non per attività di studio o ricerca), istituti di cura, un'organizzazione pubblica, privata o del terzo settore in uno dei Paesi partecipanti al Programma. Sono escluse Istituzioni europee o organizzazioni che gestiscono programmi europei.

Sarà cura di un Gruppo di lavoro Erasmus Traineeship la valutazione dei candidati, tale valutazione terrà conto:

- del curriculum universitario (elenco degli esami sostenuti con relativo voto e anno di iscrizione)

- della conoscenza della lingua del Paese di destinazione o della lingua di lavoro (come sarà specificato nell'avviso di selezione)
- della pertinenza della proposta di tirocinio con il proprio curriculum formativo.

Le imprese ospitanti potranno essere individuate su proposta del tirocinante, previa indicazione del docente tutor designato nei singoli corsi di laurea ed in collaborazione con il Placement Office e/o la Divisione Relazioni internazionali dell'Ateneo.

I docenti tutor dovranno collaborare per la compilazione dell'accordo di training nel quale dovrà essere individuata l'attività che lo studente svolgerà all'estero.

L'impresa ospitante si dovrà impegnare ad offrire un percorso formativo coerente con il percorso formativo del candidato.

Non sono ammissibili collocamenti presso le seguenti strutture:

- filiali estere di aziende con statuto italiano;
- istituzioni europee e organismi che gestiscono programmi comunitari;
- organismi nazionali dei Paesi beneficiari (Ambasciate, Consolati, Istituti culturali, nonché rappresentanze di enti locali o nazionali);
- Università per motivi di didattica (ammissibili solo se per motivi di tirocinio) e Centri di formazione.

L'Agenzia Nazionale Erasmus si riserverà, in ogni caso, la valutazione finale di eleggibilità dell'ente ospitante.

Sarà cura dello studente ricercare autonomamente un soggetto disponibile ad accoglierlo per il tirocinio.

Prima della partenza lo studente dovrà essere in possesso di un programma di lavoro (*Learning Agreement for Traineeship*) sottoscritto dal beneficiario dall'Istituto di Istruzione Superiore di appartenenza e dall'organismo ospitante. L'Istituto di appartenenza e l'organizzazione ospitante, congiuntamente si impegneranno a concordare un piano di lavoro adatto a ciascuno studente, e un'adeguata assistenza attraverso la figura del tutor. L'Organizzazione Ospitante si impegnerà ad assegnare agli studenti mansioni e responsabilità (secondo quanto stipulato nel *Learning Agreement for Traineeship*) corrispondenti alle loro abilità, competenze, e obiettivi di formazione. Lo studente si impegnerà invece, a conformarsi alle disposizioni stabilite per il tirocinio, dovrà attenersi alle norme e alle regole e alle normali ore di lavoro, ai codici di condotta e alle regole di riservatezza dell'Organizzazione ospitante. A conclusione del tirocinio lo studente sarà tenuto a presentare un rapporto secondo le modalità richieste e ogni altro documento richiesto, nonché a richiedere all'organizzazione ospitante un *Transcript of work*. Il periodo del tirocinio dovrà inoltre essere coperto da un contratto (*Placement Contract*) sottoscritto dal beneficiario e dall'Istituto di Istruzione Superiore di appartenenza.

Gli studenti vincitori di borsa di studio erogata dall'**Azienda Regionale per il Diritto allo Studio** possono anche fare richiesta dei contributi regionali per la mobilità internazionale.

Per gli **studenti disabili** e in condizioni socio-economiche svantaggiate che usufruiscono della borsa Erasmus, inoltre, la Commissione Europea stanZIA dei fondi complementari che vengono assegnati a seguito di inviti a presentare candidature che saranno pubblicati a tempo debito.

E' possibile avere altre informazioni sul Programma visitando il sito dell'Agenzia Nazionale Erasmus+ all'indirizzo [www.erasmusplus.it](http://www.erasmusplus.it) e il sito della Divisione Relazioni Internazionali <http://www.unisi.it/internazionale/studio-e-stage-allestero>.



## MOBILITA' EXTRAEUROPEA

Ogni anno, in autunno, vengono bandite borse di studio per effettuare un periodo di studio, ricerca presso Università extraeuropee:

AMERICA LATINA. ARGENTINA: Universidad Nacional del Sur, Universidad del Salvador -

BRASILE: Universidade de Brasília, Universidade Federal Fluminense – Niteroi,

Universidade Federal de Minas Gerais -Belo Horizonte, Universidade de São Paulo,

Universidade Estadual Paulista - São Paulo, Universidade de Uberlandia, , Universidade

Federal de Rio de Janeiro, Fundação Armando Alvares Penteado-FAAP, Universidade

Paulista – UNIP, Universidade Federal do Rio Grande do Sul (Porto Alegre) - CILE:

Pontificia Universidad Catolica de Chile – Santiago - MESSICO: Universidad Nacional

Autónoma de México – Città del Messico, Universidad de Las Americas – Puebla - PERÙ:

Universidad de Lima

COREA DEL SUD: Incheon National University

GIAPPONE: Meiji University di Tokyo

FEDERAZIONE RUSSA: Udmurt State University, Saint Petersburg State University,

Lobachevsky State University, Tomsk State University

AUSTRALIA: Australian National University – Canberra; University of Melbourne

CANADA: Université de Montréal - University of Toronto

USA: University of Connecticut Law School, Tulane University – School of Law, University of Montana

I requisiti di accesso a queste opportunità variano, comunque, a seconda della destinazione, per ognuna delle quali vengono specificamente descritti nell'allegato al bando di selezione.

*E inoltre...*

Borse Estive (finalizzate all'apprendimento della lingua inglese) presso il King's College – Cambridge (UK),

Bando per 2 Borse di mobilità destinate a studenti in Giurisprudenza per il conseguimento del Diploma in Legal Studies presso l'Università di Oxford;

I bandi escono ogni anno in autunno. I requisiti per l'ammissione variano a seconda della destinazione prescelta;

Sono ammessi a partecipare:

- studenti dell'Università degli Studi di Siena regolarmente iscritti ai corsi di laurea triennale o a corsi di laurea specialistica, magistrale o a ciclo unico;

- studenti dell'Università degli Studi di Siena regolarmente iscritti a corsi di laurea del vecchio ordinamento;

- studenti dell'Università degli Studi di Siena regolarmente iscritti a corsi di Master, Scuole di Dottorato e Scuole di Specializzazione. Si fa presente, tuttavia, che non tutte le Università partner accettano studenti post-graduate.

-----  
Docente referente per l'internazionalizzazione:

**Prof. Mario Perini – [mario.perini@unisi.it](mailto:mario.perini@unisi.it) Tel . 0577/233555**

**E' possibile avere altre informazioni su tutte le opportunità descritte visitando il sito della Divisione Relazioni Internazionali:**

<http://www.unisi.it/internazionale/studio-e-stage-alleestero>

Divisione Relazioni internazionali

[internazionale@unisi.it](mailto:internazionale@unisi.it)

[erasmus.out@unisi.it](mailto:erasmus.out@unisi.it)

Per rendere un adeguato servizio agli studenti, soprattutto in termini di accessibilità, lo sportello di apertura al pubblico (**International Relations Desk**) è stato collocato in Via Banchi di Sotto n° 55, al pianterreno del Palazzo del Rettorato.

**Orario di apertura al pubblico:**

lunedì, mercoledì, venerdì: dalle 10 alle 13 (apertura mattina)

martedì e giovedì: dalle 14 alle 16 (apertura pomeriggio).

## UNIVERSITA' – LAVORO

Il **Placement office - Career service** offre servizi di orientamento al lavoro e un aiuto concreto e personalizzato per l'inserimento professionale. Cura la realizzazione di tutte le iniziative per favorire l'incontro tra studenti, laureati e mondo del lavoro.

**Puoi rivolgerti al Placement office – Career service per:**

- attivazione dei tirocini curriculari e post laurea
- orientamento al lavoro e career service
- consulenza personalizzata sugli strumenti di ricerca attiva (CV check, simulazione del colloquio di lavoro, web identity, social network e profilo LinkedIn)
- consulenza sui programmi di stage in Italia e all'estero
- AlmaLaurea

La consulenza personalizzata è su appuntamento.

### **I tirocini curriculari e extracurriculari (o non curriculari)**

I tirocini possono essere:

- tirocini curriculari, svolti da studenti durante il corso di studi o di formazione, e possono essere finalizzati anche al conseguimento di CFU. La normativa di riferimento è il DM 142/98;
- tirocini non curriculari, svolti da neolaureati, entro i 12 mesi dal conseguimento della laurea, laurea magistrale, dottorato di ricerca, master ecc. Al tirocinante spetta un rimborso spese obbligatorio da parte del soggetto ospitante. La normativa di riferimento è quella regionale, varia quindi in base alla regione in cui si svolge il tirocinio.

### **COME FARE PER attivare un tirocinio**

- Vai all'indirizzo: [www.unisi.it/placement](http://www.unisi.it/placement)
- *Studenti e laureati » Tirocini curriculari e extra curriculari » Come attivare un tirocinio*

### **Tirocinio all'estero**

L'Università di Siena offre ai propri studenti e neolaureati l'opportunità di trascorrere periodi di tirocinio di formazione e orientamento professionale presso aziende straniere.

- Vai all'indirizzo: [www.unisi.it/placement](http://www.unisi.it/placement)
- Clicca su *Studenti e laureati > opportunità all'estero*

Per ogni ulteriore informazione o chiarimento:

Placement office - Career service  
Banchi di sotto, 59 - 53100 Siena  
[placement@unisi.it](mailto:placement@unisi.it)

### ORARIO AL PUBBLICO

lunedì, dalle ore 9:00 alle ore 13:30  
martedì, dalla ore 14:00 alle ore 15:30 (su appuntamento)  
mercoledì, dalle ore 9:00 alle ore 13:30  
giovedì, dalle ore 14:00 alle ore 15:30  
venerdì, dalle ore 9:30 alle ore 12:30 (su appuntamento)

per appuntamento nei giorni previsti scrivi a: [placement@unisi.it](mailto:placement@unisi.it)

Responsabile:

Laura Berni

[laura.berni@unisi.it](mailto:laura.berni@unisi.it)

Francesca Bassi

Tirocini curriculari e non curriculari

Gestione procedure amministrative tirocini curriculari in ambito socio - sanitario

[francesca.bassi@unisi.it](mailto:francesca.bassi@unisi.it)

0577 235389

Daniela Bellucci

Relazioni con aziende, incontri ed eventi di recruiting, scouting di aziende e partnership

Tirocini e lavoro all'estero

[daniela.bellucci@unisi.it](mailto:daniela.bellucci@unisi.it)

0577 235388

Novella Manganelli

Tirocini curriculari e non curriculari

Gestione procedure amministrative tirocini non curriculari Regione Toscana

[novella.manganelli@unisi.it](mailto:novella.manganelli@unisi.it)

0577 235392

Sabina Mencherini

Alma Laurea

Assistenza aziende per procedure on line di incrocio domanda-offerta

[sabina.mencherini@unisi.it](mailto:sabina.mencherini@unisi.it)

0577 235391

Cristina Rubegni

Orientamento professionale, consulenza personalizzata per l'accompagnamento al mondo del lavoro e ascolto attivo.

Tecniche di recruitment e di ricerca attiva del lavoro.

[cristina.rubegni@unisi.it](mailto:cristina.rubegni@unisi.it)

0577 235393

## **BORSE DI STUDIO E FORMAZIONE POST LAUREA - DGIUR**

### **BORSE DI STUDIO**

Annualmente sarà istituito un significativo numero di borse di studio per gli studenti più meritevoli. L'attribuzione delle borse avverrà a seguito di valutazione dei curricula e di un colloquio orale con un'apposita commissione. Ulteriori informazioni relative a tali borse saranno fornite tramite affissione di appositi avvisi e sul sito web dell'Ateneo.

### **ESERCITAZIONI PRATICHE E INTRODUZIONE AD ATTIVITA' PROFESSIONALI**

- Al fine di favorire l'incontro degli studenti col mondo delle professioni, già in alcuni corsi degli anni più avanzati verranno previste lezioni tenute da consulenti del lavoro, avvocati, magistrati, notai, dirigenti della Pubblica Amministrazione e altri operatori giuridici di alto profilo. Con i medesimi saranno anche organizzati incontri volti a indirizzare i laureandi verso gli sbocchi professionali.

- Per favorire il coordinamento tra preparazione teorica e attività pratica, verranno organizzati seminari ed esercitazioni – in prosecuzione dei corsi degli insegnamenti previsti o all'interno dei corsi medesimi – in cui verranno esaminati e discussi sentenze, casi pratici e atti processuali, negoziali e amministrativi. Tali attività saranno guidate da uno o più docenti (cui potranno aggiungersi altre figure professionali ed esperti) e prevederanno la partecipazione attiva degli studenti. Questi ultimi potranno così, per la prima volta, misurarsi col compito, fondamentale per l'operatore giuridico, di affrontare e risolvere casi e problemi pratici, e confrontarsi con la dimensione della scrittura giuridica (redazione di pareri motivati, di atti, di difese di parte etc.).

### **SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE PER LE PROFESSIONI LEGALI**

Presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Siena è istituita la Scuola di Specializzazione per la preparazione alle professioni di magistrato, avvocato e notaio, diretta dal prof. Gian Domenico Comporti.

Assieme ai dottorati di ricerca, la Scuola rappresenta un alto momento di formazione specialistica offerto dal Dipartimento di Giurisprudenza.

La Scuola, cui possono accedere i laureati del corso di laurea magistrale in Giurisprudenza mediante concorso annuale, ha durata biennale e rilascia un diploma necessario per essere ammessi al concorso in magistratura: infatti l'art. 2 del D. Lgs. 160 del 2006, modificato dalla legge 111/2007, indica come uno tra i requisiti indispensabili per l'accesso a tale concorso il diploma conseguito presso le Scuole di Specializzazione per le professioni legali.

Inoltre, ai sensi del Decreto n. 475 dell'11 dicembre 2001, il diploma conseguito presso le scuole di specializzazione per le professioni legali di cui all'art. 16 del Decreto Legislativo 17 novembre 1997, n. 398, e successive modifiche, è valutato, per il periodo di un anno, ai fini del compimento del periodo di pratica per l'accesso all'esame di avvocato e al concorso da notaio.

Ulteriori informazioni potranno essere reperite sulla pagina web: [www.professionilegali.unisi.it](http://www.professionilegali.unisi.it)

### **DOTTORATO DI RICERCA**

A partire dall'anno accademico 2013/14 è stato attivato, in convenzione con l'Università degli Studi di Foggia, il Dottorato di ricerca in "Scienze giuridiche".

Il Dottorato si articola in due curricula, denominati "Persone e mercati nell'esperienza

giuridica" e "Storia, teoria e comparazione degli ordinamenti giuridici". Il primo curriculum privilegia l'impostazione metodologica tipica del giurista positivo, declinandone le due dimensioni -individuale e collettiva- "trasversali" alla partizione pubblico-privato. Il secondo curriculum valorizza gli strumenti della comparazione, in senso diacronico e sincronico, stimolando la rivisitazione critica delle categorie e dei concetti consegnati dalla tradizione. Le attività formative comuni permetteranno ai dottorandi di confrontare i due diversi approcci, arricchendo le rispettive conoscenze ed esperienze. Per l'anno accademico 2015/16, si prevede di mettere a concorso 7 posti, di cui 6 con borsa di studio.

### **OPPORTUNITA' POST-LAUREA**

Il Dipartimento, per i laureati più capaci e meritevoli, favorisce le occasioni di inserimento professionale, curando i rapporti con i Consigli dell'Ordine, istituzioni pubbliche e private e mondo imprenditoriale.

In particolare:

1. Sulla base di intese con i Consigli dell'Ordine degli Avvocati di Siena, Arezzo, Grosseto e Montepulciano, il Dipartimento segnalerà ai predetti Consigli dell'Ordine i laureati più meritevoli di ogni sessione, ai fini dell'avviamento alla pratica forense presso i più importanti studi legali del territorio. Molti dei laureati che in passato hanno svolto tale pratica collaborano ora stabilmente con gli studi presso i quali erano stati avviati. Ulteriori intese, con analoghe finalità, sono in corso di definizione con importanti studi professionali delle province di Firenze e Prato.
2. Sulla base di intese con la "Direzione Legislativo e Legale" dell'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas, il Dipartimento segnalerà a tale Direzione i migliori laureati nelle materie attinenti alle competenze istituzionali dell'Autorità, ai fini dello svolgimento di periodi di stage.
3. In virtù degli accordi intercorsi tra la Cattedra di Diritto Commerciale del Prof. Vittorio Santoro ([vittorio.santoro@unisi.it](mailto:vittorio.santoro@unisi.it)) e lo studio legale "Allen & Overy Studio Legale Associato, Via Manzoni 41, Milano", tale studio offre l'opportunità di svolgere periodi di stage a laureati e laureandi ai quali sia stata assegnata una tesi in Diritto delle Società e che abbiano riportato una media non inferiore ai 27/30. Alcuni di coloro che hanno partecipato allo stage hanno proseguito l'attività professionale presso gli studi legali. Inoltre è in vigore una convenzione con Cadla s.p.a., società aretina leader nel settore alimentare, presso la quale i laureandi in diritto commerciale possono svolgere uno stage per approfondire la contrattualistica d'impresa. Ulteriori informazioni potranno essere fornite dalla Prof.ssa Irene Mecatti ([irene.mecatti@unisi.it](mailto:irene.mecatti@unisi.it)).
4. A tutti i laureati è offerta l'opportunità di fruire del programma di Tirocinio presso la Corte Costituzionale, con particolare riguardo all'attività svolta nell'ambito del "Servizio studi e massimario" e presso le segreterie dei Giudici costituzionali. Ulteriori informazioni possono essere reperite presso l'Ufficio Placement di Ateneo.
5. A tutti i laureati è offerta la possibilità di partecipare al Corso di Alta Formazione in Diritto fallimentare ed. 2015. Il corso mira a fornire una preparazione, sia pratica che teorica, ai neolaureati che intendono svolgere attività professionali nel settore della gestione delle crisi d'impresa (come curatore fallimentare, legale della Curatela, avvocato fallimentarista, responsabile di uffici bancari, etc.). Il corso offre la possibilità di entrare in contatto con i maggiori Studi Professionali di Avvocati e Dottori Commercialisti. Parteciperanno come docenti, oltre a professori Universitari, Avvocati, Dottori

Commercialisti, Magistrati e Notai (Prof.ssa Stefania Pacchi, [stefania.pacchi@unisi.it](mailto:stefania.pacchi@unisi.it)).

6. In virtù degli accordi intercorsi tra la Cattedra di Diritto Privato Comparato e la Direzione del periodico di giurisprudenza e dottrina "Il Foro Italiano", è offerta ai laureandi più meritevoli, che abbiano discusso una tesi in Diritto Privato Comparato, l'opportunità di svolgere periodi di stage presso la redazione della rivista. Ulteriori informazioni potranno essere fornite dal Prof. Alessandro Palmieri ([alessandro.palmieri@unisi.it](mailto:alessandro.palmieri@unisi.it)).

7. Ogni anno tre laureati meritevoli potranno svolgere uno stage professionale presso qualificati studi legali, che affrontano pratiche di diritto penale, civile e commerciale, aderenti alla ASLA – Associazione Studi Legali Associati, con sede a Milano. Ulteriori informazioni potranno essere fornite dai Proff. Francesco Pistolesi ([francesco.pistolesi@unisi.it](mailto:francesco.pistolesi@unisi.it)) e Filippo Dami ([filippo.dami@unisi.it](mailto:filippo.dami@unisi.it)).

8. A tutti i laureati è offerta la possibilità di partecipare al Corso di Formazione per Mediatori (per l'a.a. 2016-17 sono previste due edizioni), che mira ad introdurre alla teoria e alla pratica dei metodi alternativi di soluzione dei conflitti, e a fornire una formazione teorico-pratica nelle procedure stragiudiziali di composizione delle controversie. Ulteriori informazioni potranno essere fornite dal Prof. Giovanni Così ([giovanni.cosi@unisi.it](mailto:giovanni.cosi@unisi.it)).

9. A tutti i laureati è offerta la possibilità di partecipare al Corso di aggiornamento professionale per mediatori. I mediatori, per non perdere i requisiti acquisiti per aver partecipato ad un corso di almeno 50 ore, sono tenuti a frequentare ogni due anni un'ulteriore attività formativa di almeno 18 ore (D.M. 180/2010, come modificato dal D.M. 185/2011). Il presente corso di aggiornamento per mediatori, della durata complessiva di 18 ore, volto a far acquisire ai mediatori il prescritto aggiornamento, si pone l'obiettivo di offrire una panoramica ed un approfondimento teorico-pratico sugli sviluppi della normativa e sugli orientamenti della giurisprudenza in materia, nonché di introdurre i mediatori ai modelli teorici di mediazione ancora poco conosciuti in Italia. Ulteriori informazioni potranno essere fornite dal Prof. Giovanni Così ([giovanni.cosi@unisi.it](mailto:giovanni.cosi@unisi.it)).

10. Corso di aggiornamento professionale in diritto e tecnica dell'investigazione (Direttore: Prof. Gian Marco Baccari). Il Corso si propone l'obiettivo di fornire le conoscenze giuridiche e tecniche necessarie per operare con elevata competenza metodologica e applicativa nel settore dell'investigazione e della sicurezza. Negli ultimi anni l'attività investigativa ha conosciuto profonde trasformazioni per effetto dell'opera riformatrice del legislatore e delle moderne acquisizioni scientifiche e tecnologiche. Grandi progressi sono stati compiuti nel settore delle investigazioni scientifiche. Oggi gli investigatori dispongono di strumenti del tutto sconosciuti fino a dieci anni fa: basti pensare ai sistemi di identificazione individuale tramite il DNA e alle tecniche di rilevazione delle tracce invisibili. D'altro canto, l'evoluzione tecnologica a cui abbiamo assistito in questi ultimi anni ha determinato lo sviluppo di innumerevoli sistemi d'intrusione in luoghi non autorizzati con lo scopo di sottrarre informazioni o semplicemente di recare danni ad imprese concorrenti. Per fronteggiare simili minacce sono state perfezionate sofisticate tecniche al fine di tutelare in modo efficace la proprietà intellettuale ed industriale. Nelle lezioni saranno affrontate varie tematiche, prevalentemente penalistiche e processual-penalistiche, tra cui si ricorda, a titolo esemplificativo, la prova scientifica nel processo penale, le indagini informatiche, l'analisi della scena del crimine, le tecniche di indagine, le indagini difensive. Tra i docenti del corso, oltre a professori universitari, figurano magistrati, avvocati e noti esperti delle singole materie. Il corso, che è giunto alla IX edizione, si svolgerà da marzo fino alla fine di aprile 2016.

11. Ai migliori laureati in discipline privatistiche verranno riservati stages presso riviste

specialistiche del settore e periodi di formazione presso prestigiosi studi legali romani e napoletani. Ulteriori informazioni potranno essere fornite dal Prof. Stefano Pagliantini ([stefano.pagliantini@unisi.it](mailto:stefano.pagliantini@unisi.it)).

12. Corso di aggiornamento professionale in Adempimenti agroalimentari, sicurezza alimentare, etichettatura e tracciabilità, marchi di qualità, certificazioni volontarie per l'export. Il Corso di aggiornamento professionale in Adempimenti agroalimentari, sicurezza alimentare, etichettatura e tracciabilità, marchi di qualità, certificazioni volontarie per l'export si propone due obiettivi principali: sensibilizzare e tenere aggiornati i produttori del settore agroalimentare sulle nuove normative in tema di adempimenti agroalimentari e formare coloro che andranno ad operare in tale settore; diffondere presso i consumatori informazioni sui prodotti che acquistano, sui marchi DOP e IGP e sui loghi distintivi. Il Corso di Aggiornamento Professionale sarà costituito da quattro moduli: Normativa agroalimentare e sicurezza alimentare per il consumatore, Etichettatura, adempimenti agroalimentari e tracciabilità dei prodotti, Marchi di qualità e commercializzazione dei prodotti della filiera agroalimentare, Certificazioni private a favore dell'export. (Prof.sse Eva Rook [eva.rook@unisi.it](mailto:eva.rook@unisi.it) e Sonia Carmignani [sonia.carmignani@unisi.it](mailto:sonia.carmignani@unisi.it)).

13. Ai laureati più meritevoli è offerta l'opportunità di svolgere periodi di stage presso il Ministero dell'istruzione, università e ricerca, nonché presso autorità amministrative indipendenti. Ulteriori informazioni potranno essere fornite dal Prof. Bernardo Giorgio Mattarella ([bernardo.mattarella@unisi.it](mailto:bernardo.mattarella@unisi.it)).

14. In virtù di accordi in corso di definizione tra il Dipartimento e l'Autorità garante della concorrenza e del mercato, agli studenti e ai laureati più meritevoli è offerta l'opportunità di svolgere periodi di stage o altre attività formative presso la sede della predetta Autorità. Ulteriori informazioni potranno essere fornite dal Prof. Bernardo Giorgio Mattarella ([bernardo.mattarella@unisi.it](mailto:bernardo.mattarella@unisi.it)).

15. Ai laureati più meritevoli è offerta l'opportunità di svolgere periodi di stage presso l'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni, previo superamento di una selezione. Ulteriori informazioni potranno essere fornite dal Prof. Bernardo Giorgio Mattarella ([bernardo.mattarella@unisi.it](mailto:bernardo.mattarella@unisi.it)).

16. I migliori laureati nelle materie lavoristiche saranno segnalati per la partecipazione a premi di laurea nazionali, in primo luogo quello bandito dall'Associazione italiana di diritto del lavoro (negli ultimi dieci anni per ben due volte una tesi di laurea discussa a Siena ha vinto il primo premio e per una volta il secondo). Ulteriori informazioni potranno essere fornite dal Prof. Lorenzo Gaeta ([lorenzo.gaeta@unisi.it](mailto:lorenzo.gaeta@unisi.it)).

17. I laureati nelle materie lavoristiche che dimostrino particolare sensibilità verso le dinamiche sindacali potranno effettuare uno stage presso le strutture della UIL - Federazione poteri locali. Ulteriori informazioni potranno essere fornite dal Prof. Lorenzo Gaeta ([lorenzo.gaeta@unisi.it](mailto:lorenzo.gaeta@unisi.it)).

Ulteriori attività di formazione post-laurea sono indicate al seguente link:

<http://www.unisi.it/didattica/corsi-post-laurea>



## **BIBLIOTECA DI AREA GIURIDICO POLITOLOGICA "CIRCOLO GIURIDICO"**

### **CONSIGLIO DIRETTIVO DELLA BIBLIOTECA**

Organo di direzione scientifica, composto da Docenti, studenti e personale della Biblioteca, si occupa della direzione scientifica della stessa.

Presidente del Consiglio Direttivo

Prof. Massimo Di Matteo Tel. 0577 233896

### **PERSONALE**

#### **Responsabile**

Francesco Poesini Tel. 0577 233954 Fax 0577 233857

#### **Settore Periodici**

Antonella Carli Tel. 0577 233186 Fax 0577 233857

Catia Pitoni Tel. 0577 233880

Marisa Canapini Tel. 0577 233196

Roberto Tozzi Tel. 0577 233550

#### **Settore Catalogazione**

Alessandra Censi Tel. 0577 233164

Marta Luciana Giovannoli Tel. 0577 233164

#### **Settore Prestito e Lettura**

Nicolò E. D'Antoni Tel. 0577 233890

Giancarlo De Carolis Tel. 0577 233890

Carlo Petrucci Tel. 0577 233880

#### **Settore Reference e prestito interbibliotecario**

Luana Bogi Tel. 0577 233572

Alessandro Giunti Tel. 0577 233550

Daniele Fusi Tel. 0577 233550

#### **Settore amministrativo e Inventario**

Bruna Catè Tel. 0577 233197 Fax 0577 233857

Giacomo Mircoli Tel. 0577 233859

Lorella Falchi 0577 233197

**Deposito Biblioteca** Tel. 0577 233192

## **GUIDA ALLA BIBLIOTECA "CIRCOLO GIURIDICO"**

### **Storia**

Sino al 1880, la Biblioteca Comunale costituiva ancora l'unica Biblioteca Universitaria senese per

le Facoltà di Giurisprudenza e di Medicina. Nel 1880 fu fondata la Biblioteca del Circolo Giuridico assieme al Seminario Giuridico, nei medesimi anni in cui Circoli e Seminari si andavano diffondendo anche nelle altre Università italiane, sull'esempio dei Seminari universitari tedeschi ormai universalmente rinomati come istituti di formazione scientifica della gioventù universitaria. Fondatori e animatori della Biblioteca e del Circolo Giuridico Senese furono alcuni dei maestri della nuova Università italiana come Luigi Lucchini, Vittorio Scialoja, Gian Pietro Chironi, Enrico Ferri e Achille Loria. Già nel 1884, il Circolo Giuridico diventava la sede della redazione di una nuova rivista, gli "Studi Senesi" - primo direttore Enrico Ferri -, che si sarebbe affermata come la gloriosa rivista della Facoltà.

La Biblioteca del Circolo Giuridico venne fondata nella vecchia sede dell'Università, in Banchi di Sotto, e vi rimase per quasi un secolo, in comunione di vita con la Facoltà di Giurisprudenza, crescendo e sottraendo spazi a Società operaie, negozi di panni e laboratori di Farmacia, fino ad occupare con le sue sale buona parte del piano di San Vigilio ed a costituire un gran laboratorio scientifico ed il luogo della memoria affettiva e dell'identità culturale della Facoltà giuridica senese. Quando le truppe alleate entrarono in Siena ed occuparono nell'estate del 1944 con i loro comandi il Palazzo universitario, la Biblioteca del Circolo Giuridico continuò a funzionare e nella Sala professori della Biblioteca si tennero le prime riunioni del Consiglio di Facoltà all'indomani della liberazione della città.

Nel 1968, sorse da una sua costola, dai suoi fondi librari di Economia, Scienza delle finanze e Statistica, la Biblioteca della nuova facoltà di Scienze Economiche e Bancarie e furono concesse in comodato alla nuova Biblioteca 300 riviste e migliaia di volumi.

Nel 1974 si trasferì, assieme alla Facoltà giuridica, nei chiostri e sotto le volte dell'antico convento di San Francesco e all'inizio del 2001 ha seguito le Facoltà di Giurisprudenza e di Scienze Politiche nel nuovo complesso di via Mattioli.

La Biblioteca, assiduamente curata nei più di 130 anni della sua storia dalle generazioni di docenti che si sono succedute sulle cattedre delle Facoltà di Giurisprudenza e di Scienze Politiche, possiede ormai un grande patrimonio librario. E riandare con la memoria alle estreme ristrettezze finanziarie in cui nei primi cinquant'anni di vita, per tutto il periodo liberale e per gran parte del ventennio fascista, ed in altre fasi della storia del Paese, come nel secondo dopoguerra, quella Biblioteca fu raccolta e continuamente accresciuta, ci fa capire che quelle generazioni compirono un capolavoro d'intelligenza e volontà e un'impresa quasi eroica di dedizione al pubblico ufficio.

La Biblioteca è ospitata nella nuova sede di via Mattioli, nella parte a mezzogiorno dell'edificio, e si erge in una struttura a forma di antico bastione semicircolare su cinque piani. Gli scaffali si estendono per più di 21 km lineari.

Possiede complessivamente circa 400.000 volumi; i periodici sono 6.800, di cui 1.200 in corso.

Si tratta di opere a stampa e manoscritti, che vanno dal secolo XV ai giorni nostri e che riguardano soprattutto le materie studiate negli attuali Dipartimenti di Giurisprudenza, Scienze Politiche e Internazionali e Scienze Sociali, Politiche e Cognitive, ma è anche presente un ampio fondo librario di vario argomento umanistico.

### **Fondi di particolare pregio**

Di rilevante interesse è il Fondo antico, che comprende, oltre ai manoscritti, circa 10.000 opere stampate nei secoli XV-XVIII, di argomento prevalentemente giuridico, e 12.000 allegazioni.

Grande valore hanno, per la ricchezza delle collezioni e per la rarità dei volumi, i fondi che raccolgono le opere di dottrina giuridica ed economica, di storiografia e di filosofia, di sociologia e di scienza politica, pubblicate nel corso dell'Ottocento e del Novecento.

La Biblioteca è inoltre depositaria delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee a partire dal 1958.

Rilevante per importanza e dimensioni è anche il settore del diritto internazionale, nel cui ambito si segnala la raccolta O.N.U.

In Biblioteca sono inoltre conservate varie collezioni di speciale interesse.

La Biblioteca, infine, ha ricevuto varie donazioni, che per la loro consistenza e valore, meritano attenzione.

Afferiscono alla Biblioteca i volumi acquistati dai Dipartimenti di Giurisprudenza e di Scienze Politiche e internazionali.

La Biblioteca fa parte del Sistema Bibliotecario Senese e il suo organo direttivo scientifico è il Consiglio Direttivo della Biblioteca di Area Giuridico Politologica Circolo Giuridico.

### **ACCESSO ALLA BIBLIOTECA**

La Biblioteca - che dal 2013 cambia nome in "Biblioteca di Area Giuridico-Politologica Circolo Giuridico" - è aperta ai docenti e agli studenti dell'Università di Siena e a tutti coloro che siano interessati alla consultazione del suo patrimonio bibliografico come previsto dalla Carta dei servizi del Sistema Bibliotecario di Ateneo.

**Orario di apertura** 8,15 – 19,45 (dal lunedì al venerdì)

**Distribuzione** 8,30 – 19,30 (dal lunedì al venerdì)

**Periodo estivo** 8,15 – 13,45 (per sette settimane all'interno del periodo fine luglio - inizio settembre)

Il sabato sarà aperta la Sala Rosa, in Piazzale S. Agostino, con orario 9-19. Attraverso il progetto "Libri al seguito" gli utenti potranno prendere i libri in prestito prenotandoli attraverso apposito form online (per informazioni più precise vedere le pagine del Sistema Bibliotecario di Ateneo).

### **SEZIONI DELLA BIBLIOTECA**

La Biblioteca è articolata in cinque sezioni:

Il Piano 1S ospita il grande Deposito librario diviso in sei settori: Filosofico-Politico-Storico, Giornali, Storico-Giuridico, Diritto Pubblico, Diritto Privato ed Economia;

Nel Piano 0 sono collocati i Periodici, l'Emeroteca, il Servizio di Reference e la Sala riservata ai post Laurea;

Nel 1° Piano vi sono la Reception (Front-Office) per le informazioni e la distribuzione dei volumi, i Cataloghi informatici e Cartacei e la Sala Legislazione;

Il Piano 2° ospita la Sala Consultazione, il Servizio di prestito interbibliotecario e gli uffici Amministrativi;

Nel Piano 3° si trovano il Fondo Antico, la Sala Bonci-Casuccini, la Sala Visiting-Professors, la Direzione, l'Archivio amministrativo e la Sala Audiovisivi.

### **CATALOGHI**

Nella Biblioteca del Circolo Giuridico sono consultabili vari cataloghi:

Catalogo alfabetico per autori e titoli, che contiene le schede relative alle pubblicazioni possedute dalla Biblioteca;  
Catalogo alfabetico dei periodici;  
Catalogo dei periodici delle Comunità europee;  
Catalogo dei periodici O.N.U.;  
Catalogo SAS (Scuola per Assistenti Sociali);  
Catalogo dei microfilm.

### **Catalogo cartaceo per autori e titoli**

Il catalogo cartaceo per autori e titoli, aggiornato fino al 2009 (per le acquisizioni successive si deve utilizzare esclusivamente l'OPAC della Biblioteca, cioè il suo catalogo elettronico), va consultato quando si voglia sapere se la Biblioteca possieda un libro, di cui si abbia già notizia. Esso raccoglie diversi tipi di schede: principali, di richiamo, di rinvio, di spoglio.

Nelle schede principali (che riportano tutte le notizie relative alla pubblicazione) i libri sono ordinati:

sotto il cognome dell'autore (del primo, se gli autori sono due o tre);

sotto il nome dell'Ente-autore;

sotto il titolo (quando gli autori sono più di tre).

Dunque, per cercare un'opera di autori vari, come ad esempio gli atti di un congresso, non bisogna riferirsi all'intestazione AA.VV., che non esiste, ma al titolo del libro. Se invece sappiamo che l'opera ha un autore (o due o tre), dobbiamo cercare sotto il cognome e non sotto il titolo (in casi come questo la ricerca per titolo è possibile tramite terminale).

Nelle schede di richiamo, che sono più brevi in quanto riportano solo le informazioni utili all'identificazione della pubblicazione, è riportato il nome dei principali collaboratori di un'opera (secondo e terzo autore, curatore, Ente che ha organizzato un convegno, ecc.).

Le schede di rinvio non contengono notizie relative alla pubblicazione, ma rimandano da una forma dell'intestazione ad un'altra nell'ordinamento alfabetico.

Sia le schede di richiamo che quelle di rinvio sono caratterizzate dalla dicitura <<VEDI:>>.

Le schede di spoglio registrano i singoli contributi di un'opera scritta da più autori (per es.: gli atti di un convegno, gli studi in onore); sono caratterizzate dalla dicitura <<IN:>>, seguita dall'intestazione principale dell'opera.

N.B.: Vengono effettuati gli spogli di tutti i volumi miscelanei.

### **Catalogo dei periodici**

Il Catalogo dei periodici contiene le schede relative a tutti i periodici presenti in Biblioteca. Esse sono intestate al titolo della Rivista e contengono l'indicazione della prima (ed eventualmente dell'ultima) annata posseduta.

Non vengono effettuati spogli degli articoli delle riviste e perciò è inutile cercare un singolo articolo in questo Catalogo, che serve solo a sapere se la rivista è disponibile in Biblioteca e a partire da quale anno.

### **Catalogo dei periodici C.E.E. e O.N.U.**

Il Catalogo dei periodici C.E.E. e quello O.N.U. registrano le pubblicazioni ufficiali a carattere periodico delle Comunità europee e delle Nazioni Unite presenti in Biblioteca.

Ricordiamo che tramite terminale si possono recuperare le informazioni relative a tutto il

materiale U.E. e O.N.U. posseduto dalla Biblioteca.

### **Microfilm**

Nella Biblioteca Circolo Giuridico esiste un fondo costituito da microfilm di manoscritti giuridici medievali, di libri antichi, di riviste e di documenti diplomatici. Per la loro consultazione si possono utilizzare due schedari cartacei che si trovano nel settore dei cataloghi speciali.

Per l'utilizzo dei lettori di microfilm è necessario rivolgersi al personale addetto.

### **Cataloghi On-Line**

Utilizzando i personal computer dislocati presso il bancone e nelle sale di lettura, si accede al catalogo collettivo del Servizio Bibliotecario Senese, che permette la consultazione dei cataloghi di tutte le biblioteche afferenti al sistema e anche dei cataloghi delle Università di Firenze e di Pisa. I cataloghi On-Line sono aggiornati quotidianamente ed in tempo reale.

Dai personal computer delle sale di lettura è possibile anche accedere a tutti i periodici elettronici ed alle banche dati fornite dal Servizio Bibliotecario di Ateneo. E' possibile utilizzare tali pc anche per la posta elettronica.

La Biblioteca è coperta su tutti i piani dalla rete Wireless di Ateneo attraverso la quale gli utenti istituzionali possono collegarsi in rete.

La Biblioteca, insieme alle altre del Servizio bibliotecario senese, ha adottato il software ALEPH, che, oltre a consentire la gestione automatizzata di tutte le operazioni biblioteconomiche e amministrative, permette una ricerca facilitata per l'utente, che viene guidato dal sistema stesso. Inoltre è possibile utilizzare vari tipi di interrogazione, da quelli più semplici (ricerca con parole libere) a quelli più sofisticati (ricerca con operatori logici booleani o in CCL), a seconda dei bisogni dell'utente.

## **SERVIZI PER GLI UTENTI DEL "CIRCOLO GIURIDICO"**

### **Letture**

Per ottenere un libro in lettura è necessario compilare l'apposita scheda di richiesta disponibile alla reception, indicando chiaramente l'autore, il titolo, il volume e la collocazione dell'opera richiesta, nonché il nome, il cognome, l'indirizzo di residenza e il domicilio di chi fa la richiesta.

Non si possono prendere in lettura più di cinque volumi contemporaneamente.

Le opere date in lettura possono essere consultate solo all'interno delle sale di lettura della Biblioteca e possono essere lasciate in deposito al bancone per il giorno seguente.

Nella Sala Periodici e nell'Emeroteca i fascicoli correnti delle riviste e le annate precedenti sono disponibili a scaffale aperto e quindi consultabili direttamente dagli utenti, ugualmente sono collocate a scaffale aperto e consultabili direttamente dagli utenti anche tutte le opere delle Sale Legislazione e Consultazione.

### **Prestito**

Per ottenere libri in prestito occorre riempire la scheda alla reception ed esibire un documento di identità. Il prestito ha la durata di un mese, prorogabile per un altro mese, se non ci sono state richieste da parte di altri utenti.

Non si possono prendere in prestito più di 5 opere per volta. Sono esclusi dal prestito: i periodici, le opere conservate in Sala Consultazione, nella Sala Legislazione ed il materiale di particolare pregio, gli studi in onore, i codici, i commentari, i libri di testo dell'anno accademico

in corso e di quello precedente, i microfilm e i volumi del Fondo antico.

Per poter sostenere l'esame di laurea è necessario presentare alle segreterie dei Dipartimenti di Giurisprudenza e Scienze Politiche e internazionali un attestato, da far vistare presso la Reception, da cui risulti che l'interessato non ha in prestito nessun libro della Biblioteca.

### **Fotocopie**

Le macchine fotocopiatrici sono a disposizione degli utenti ai piani 0, 1° e 2°; per utilizzarle è necessario autenticarsi, attraverso un PC della rete di Ateneo, tramite il proprio indirizzo istituzionale di posta elettronica (@unisi.it) e la password unica di ateneo e generare così un PIN (personal identification number). A questo PIN è collegato un "borsellino elettronico" che può essere alimentato tramite il valorizzatore presente all'ingresso della Biblioteca oppure attraverso una carta riconosciuta dal circuito paypal (prepagata). La fotocopiatura dei testi è consentita solo nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge e ove non pregiudichi la conservazione dei volumi.

### **Consulenza Bibliografica**

Gli utenti impegnati in indagini bibliografiche e giurisprudenziali a fini di ricerca, di studio, o per la redazione di tesi di laurea, possono rivolgersi al servizio di Reference per avere indicazioni sui vari strumenti di ricerca disponibili in biblioteca e sulle relative tecniche di consultazione.

Oltre all'assistenza nella consultazione dei cataloghi - cartacei e informatici - il servizio fornisce un orientamento per l'uso delle varie opere di riferimento come repertori bibliografici, raccolte di leggi, enciclopedie, e così via; le opere di questo genere sono disponibili nella Sala di Consultazione e per il loro utilizzo è possibile rivolgersi all'ufficio Reference. A questo stesso ufficio ci si può rivolgere per ampliare, aggiornare o velocizzare le ricerche condotte sui tradizionali strumenti cartacei e sui terminali, consultando le **BANCHE DATI**.

Oltre alle banche dati fornite dal Servizio Bibliotecario Senese sono reperibili presso la biblioteca, sia liberamente che con l'ausilio di personale specializzato, altri strumenti di ricerca.

### **Prestito interbibliotecario**

Chi desidera consultare opere non possedute dalle biblioteche senesi, deve rivolgersi all'ufficio prestito interbibliotecario e compilare un'apposita scheda, impegnandosi a sostenere le eventuali spese connesse all'espletamento del servizio. Non è consentita la consultazione di questo materiale fuori dalla sede del Circolo.

### **Fornitura fotocopie di pubblicazioni non possedute dalla Biblioteca (Document Delivery)**

E' possibile richiedere fotocopie di specifici articoli di periodici o di singole parti di libri non posseduti dalla Biblioteca, rivolgendosi al servizio di Fornitura fotocopie (Servizio Reference) e impegnandosi a sostenere le eventuali spese connesse all'espletamento del servizio. I tempi e i costi del servizio variano a seconda della biblioteca interpellata e della modalità dell'invio delle fotocopie (per posta, e-mail, fax).

Si possono comunque ottenere informazioni sulla reperibilità di pubblicazioni di ogni tipo presso altre biblioteche italiane.

### **Tutoraggio per l'uso della Biblioteca**

In concomitanza con l'inizio dei corsi quadrimestrali o su richiesta sono organizzate visite finalizzate a conoscere i servizi offerti dalla Biblioteca, il patrimonio posseduto e l'utilizzo delle risorse elettroniche. Il personale supporta continuamente gli utenti nell'utilizzo dei servizi e delle banche dati, anche nell'ambito di lezioni frontali tenute dai docenti all'interno dei corsi. Inoltre presso la biblioteca prestano servizio alcuni studenti tutor.

## INFORMAZIONI GENERALI

### DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA

#### Presidio Mattioli

Via P.A. Mattioli, 10 - 53100 Siena

Tel. 0577235523

#### Ufficio Studenti e Didattica

[didattica.giurisprudenza@unisi.it](mailto:didattica.giurisprudenza@unisi.it)

fax 0577233597

Orario di apertura al pubblico

Lunedì dalle 9 alle 13.30

Martedì dalle 14 alle 15.30 su appuntamento con prenotazione scrivendo a [didattica.giurisprudenza@unisi.it](mailto:didattica.giurisprudenza@unisi.it)

Mercoledì dalle 9 alle 13.30

giovedì dalle 14 alle 15.30

Venerdì dalle 9.30 alle 12.30 su appuntamento con prenotazione scrivendo a [didattica.giurisprudenza@unisi.it](mailto:didattica.giurisprudenza@unisi.it)

Sportello telefonico dal lunedì al venerdì dalle ore 12.00 alle ore 13.00

0577235521

#### Responsabile

Emanuela Martelli

[emanuela.martelli@unisi.it](mailto:emanuela.martelli@unisi.it)

tel. 0577235440

Roberta Anichini

[roberta.anichini@unisi.it](mailto:roberta.anichini@unisi.it)

tel. 0577235442

Sabrina Bernardi

[sabrina.bernardi@unisi.it](mailto:sabrina.bernardi@unisi.it)

tel. 0577235317

Michele Frullanti

[michele.frullanti@unisi.it](mailto:michele.frullanti@unisi.it)

tel. 0577235439

Francesca Ghiselli

[francesca.ghiselli@unisi.it](mailto:francesca.ghiselli@unisi.it)

tel. 0577235441

Giovanna Pinzi

[giovanna.pinzi@unisi.it](mailto:giovanna.pinzi@unisi.it)

tel. 0577235443

Viviana Sorriso

[viviana.sorriso@unisi.it](mailto:viviana.sorriso@unisi.it)

tel. 0577235444



## **URP – Ufficio Relazioni con il Pubblico**

Tel. 0577232290 – Numero verde 800 221644 (attivo in Italia da rete fissa) (lunedì e venerdì 9,20-13,00; martedì e giovedì 14,00-16,00)

[urp@unisi.it](mailto:urp@unisi.it)

[info@unisi.it](mailto:info@unisi.it)

[europedirectsiena@unisi.it](mailto:europedirectsiena@unisi.it)

Tutte le informazioni rilevanti per il Dipartimento di Giurisprudenza (orari delle lezioni, calendari degli esami, orari di ricevimento) saranno reperibili al seguente sito web:  
<http://www.dgiur.unisi.it>

Su <https://segreteriaonline.unisi.it> ogni studente avrà un accesso personalizzato tramite login e password individuali (*password unica*), potrà visualizzare il proprio piano di studi e la propria carriera e potrà iscriversi agli esami.